



MOBILIFICIO C. B.
di
CASELLA & BONETTI s.n.c.

LONATO - Via S. Zeno, 8 - Tel. 91.53.12

- STUPENDE NUOVE AMBIENTAZIONI
- NUOVISSIMI MODELLI 1976
- ARREDAMENTO PERSONALIZZATO
- DILAZIONE DODICI MESI SENZA INTERESSI
- SCONTO EXTRA 12%
PER PAGAMENTO CONTANTI
- TRASPORTO E MONTAGGIO ESEGUITO DAI
TITOLARI
- ASSISTENZA POST-VENDITA

..... *QUANDO IL DIRE*
È FARE



LONATO 16 - 17 - 18 GENNAIO 1976

XVIII FIERA MECCANICO-AGRICOLA-COMMERCIALE

VISITATECI

STANDS: N. 141-142



SOMMARIO

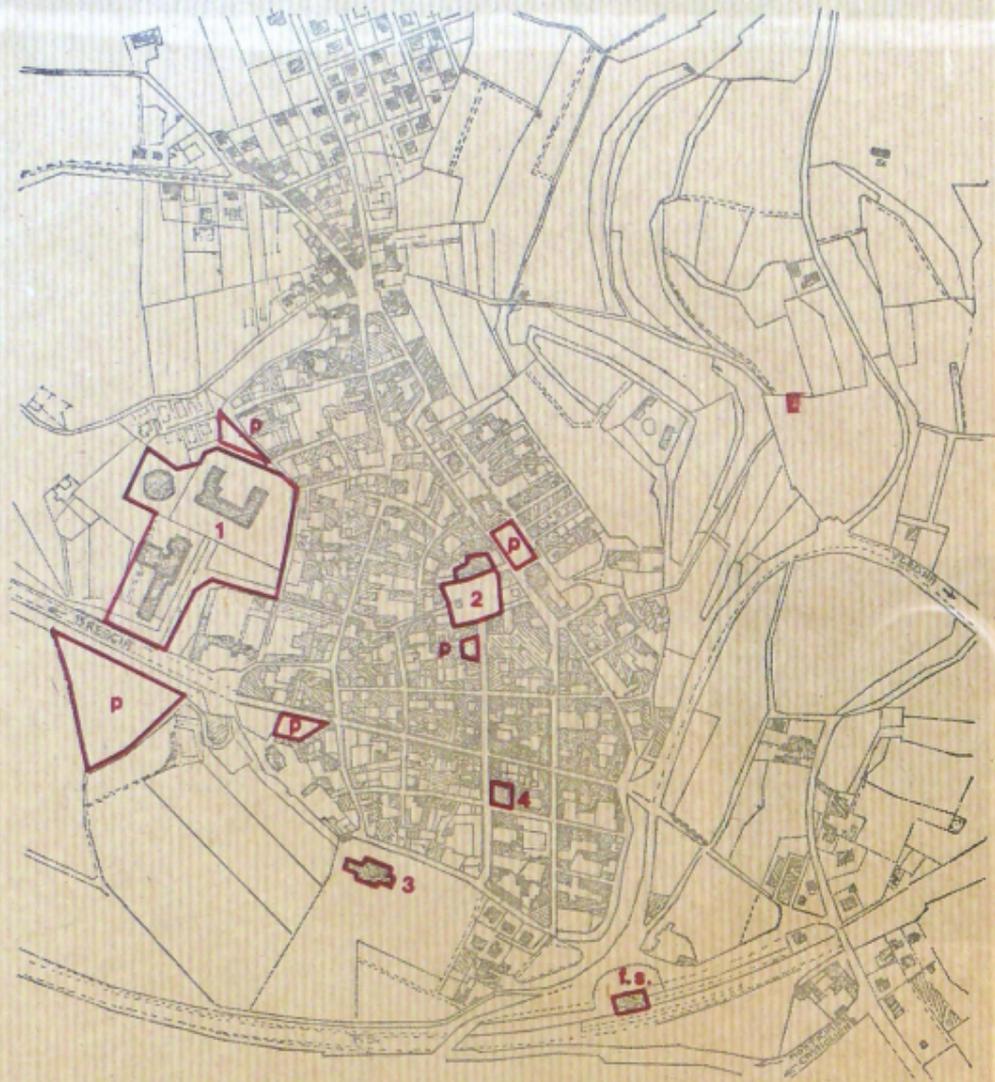
Mappa	4
Presentazione del Comitato Fiera	5
Programma XVIII Fiera	7
Il Sindaco	17
Una nuova agricoltura per una nuova società	18
Come nasce una Fiera. Critiche ed autocritiche	27
«Quater pass»	28
Invito ad essere protagonista di una mostra	37
Quaderni lonatesi millenovecentosettantacinque	
Gli ultimi frati di Maguzzano	47
La Roggia Lonata	48
L'avvenire di una istituzione centenaria: l'Infermeria	50
In difesa del consumatore	59
Il Consiglio comunale	60
I Disciplini e la chiesa del Corlo	69
Lo sport a Lonato	79
Dalla licenza alla concessione	81

Il Comitato ripropone anche quest'anno un'edizione della Fiera sul modello già collaudato degli anni scorsi. La rassegna avrà certamente il successo delle precedenti edizioni sia per il numero degli espositori che per la folla dei visitatori che trovano occasione d'interesse nei vari «stands». Questo però non soddisfa le aspirazioni del Comitato, il quale, purtroppo, ritiene che si sia giunti ad un punto quanto mai significativo per la sopravvivenza stessa della Fiera.

Al problema del Campo Fiera, in attesa da tempo, si aggiunge la scelta di una specializzazione per la rassegna. «Se non ci rinnoviamo la Fiera morirà» è stato lo slogan dei nostri incontri estivi! Il Sindaco, rag. Eugenio Vitello, al quale va dato atto dell'iniziativa, ha dato il via quest'estate alla risoluzione del problema del Campo Fiera. Recepte le pressanti sollecitazioni degli anni scorsi ha proposto per tempo, se non la risoluzione, l'avvio degli studi circa la localizzazione e la struttura degli impianti. A questa prova di buona volontà non è seguita però da parte del Comitato Fiera, prova di altrettanta determinante volontà di risoluzione del progetto, anche perché l'attuale momento economico ha scoraggiato i progetti e le iniziative.

Il problema resta aperto e si complica con la scelta della specializzazione, oltre che dalla necessità di una struttura più autonoma ed efficiente del Comitato, affinché all'occasione, sia in grado di superare gli attuali ostacoli. Anche nella tradizionale edizione la Fiera è comunque un grosso affare commerciale e prova evidente dell'operosità del Lonatese.

Il Comitato si augura che volontà più incisive, circostanze più favorevoli, partecipazioni più vive e leali operino in favore della manifestazione, affinché tutta la Comunità Lonatese ne possa trarre il giusto quadro del quale la Fiera ne appare uno dei momenti più validi.



- 1 - CAMPO FIERA
- 2 - PIAZZA MARTIRI - PALAZZO MUNICIPALE - PALAZZO EX UFFICI FINANZIARI
- 3 - CENTRO RICREATIVO - TEATRO ITALIA
- 4 - TEATRO ASTRA
- P - PARCHEGGI

PROGRAMMA

XVIII FIERA MECCANICO AGRICOLA COMMERCIALE

DOMENICA 11 GENNAIO

ORE 10,00

Apertura mostra «ATTREZZI DI DINAMICA ARTISTICA» nella sala del Celesti, Palazzo Municipale. Esposizione: dall'11 al 18 gennaio 1976.

GIOVEDÌ 15 GENNAIO

ORE 9,30

Per gli alunni delle scuole Medie superiori, rappresentazione teatrale del TEATRO PICCIONAIA Coop.r.l. diretto da Tommaso Carrara: «L'INGRANAGGIO» di J.P. Sartre.

ORE 20,30

Teatro Italia
replica della rappresentazione teatrale «L'INGRANAGGIO» di J.P. Sartre.

VENERDÌ 16 GENNAIO

ORE 9,30

Inaugurazione Fiera alla presenza delle autorità.

Visita al Campo Fiera.

Visita alla «Mostra dei Vini Tipici». In Piazza Martiri della Libertà: apertura Mostra Fotografica «OGGI, LONATO»

apertura Rassegna Fotografica «VECHIA LONATO»

apertura Mostra «PRIMA IMPRESSIONE» (disegni degli alunni delle scuole elementari).

Nella chiesa di S. Giuseppe: apertura mostra di pittura di Laerte Tommasoni.

ORE 14,30

Teatro Italia
Convegno interprovinciale degli Agricoltori.

SABATO 17 GENNAIO

ORE 9,00

Riapertura Campo Fiera e Mostre.

ORE 10,00

Sagrato chiesa di S. Antonio:
Benedizione degli animali.

Piazza Martiri della Libertà:

Premiazione degli animali e dei disegni «PRIMA IMPRESSIONE».

ORE 14,30

Teatro Italia
Convegno Interprovinciale degli Artigiani.

ORE 14,30

Campo Sportivo di Viale Roma
Incontro di calcio FULMINE LONATO - VECCHIE GLORIE BRESCIANE.

ORE 20,30

Palestra Centro Giovanile
Spettacolo - dimostrazione di Karatè.

ORE 21,00

Teatro Astra
Serata danzante organizzata dall'AVIS con la partecipazione del complesso «CHACALLEROS».

DOMENICA 18 GENNAIO

ORE 9,00

Riapertura Campo Fiera e Mostre.

ORE 9,00

Piazza Martiri della Libertà
Raduno concorrenti corsa podistica «QUATER PASS».

ORE 9,30

Partenza concorrenti corsa podistica.

ORE 9,30

Teatro Italia
Convegno interprovinciale dei Commercianti sul tema «L'ASSOCIAZIONISMO PUNTO FERMO DEL COMMERCIO».

ORE 14,30

Piazza Martiri della Libertà
Spettacolo folkloristico del gruppo «LA ZAGARA».

ORE 15,00

Premiazione Mostra Fotografica «OGGI, LONATO» presso i locali dell'esposizione.

ORE 16,30

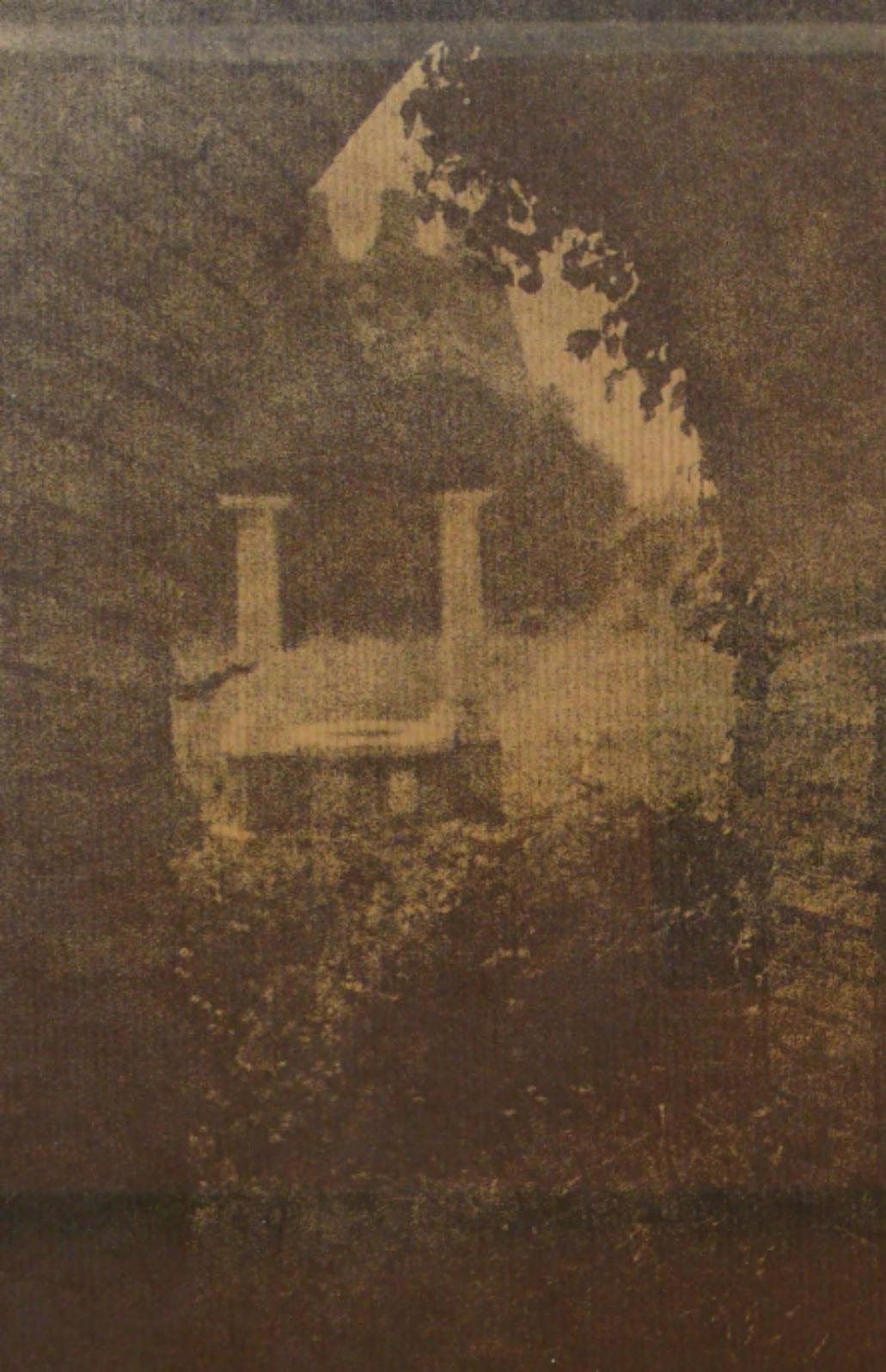
Palestra Centro Giovanile
Incontro quadrangolare di Judo.

ORE 22,00

Chiusura Fiera.



NEL CAMPO FIERA FUNZIONERANNO SERVIZI DI RISTORO



MACELLERIA
**F.lli
GALLINA**

commercio carni



NEGOZIO DI DESENZANO D/G
Via Crocefisso 5 - Tel. 030/9141830

Carni equine di prima qualità
Insaccati di propria produzione
Specialità di salami misti

i d r o
t e r m o
s a n i t a r i a
di Frera F.lli

ABITAZIONE e MAGAZZINO - Via S. Zeno - Tel. 91 56 78
25017 LONATO (Bs)

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
ED IGIENICO SANITARI
DI QUALUNQUE TIPO!

Preventivi a richiesta
Assistenza immediata
INTERPELLATECI



di Anna e Germano Possi

VASTO ASSORTIMENTO GRANDI VINI DA MEDITAZIONE

BEDIZZOLE - via Statale n. 11
(fra Ponte S. Marco e Lonato)

Specialità:

Tagliatelle in
salmi di Lepre
Risotto di seppie nere
Risotto di Rane
Lumache in Spinaci
Polenta e Uccelli
Coppa alla Franc.
Rane fritte
Anguilla in umido
Capretto - Agnello
Coniglio alla Anna
Zuppa di pesce



antica osteria

Morti della Selva



Degustazione vini tipici del Castello di Drugolo

cucina tipica bresciana
coniglio alle erbe



Drugolo di Lonato
Tel. (030) 60 32 71

Strada per Bedizzole
Padenghe

CONCESSIONARIO DI ZONA

CIMA BRUNO

LONATO
VIA FILATOIO
TEL. 91 51 80



**Vettura
AMICA**

2 posti
250 cc. e 125 cc.
Si guida con patente
di moto e agricola
Velocità max
80 Km/h

RAPPRESENTANZA AUTOVETTURE:

INNOCENTI-MINI - MAZDA - TRIUMPH

Vasta gamma di ciclomotori

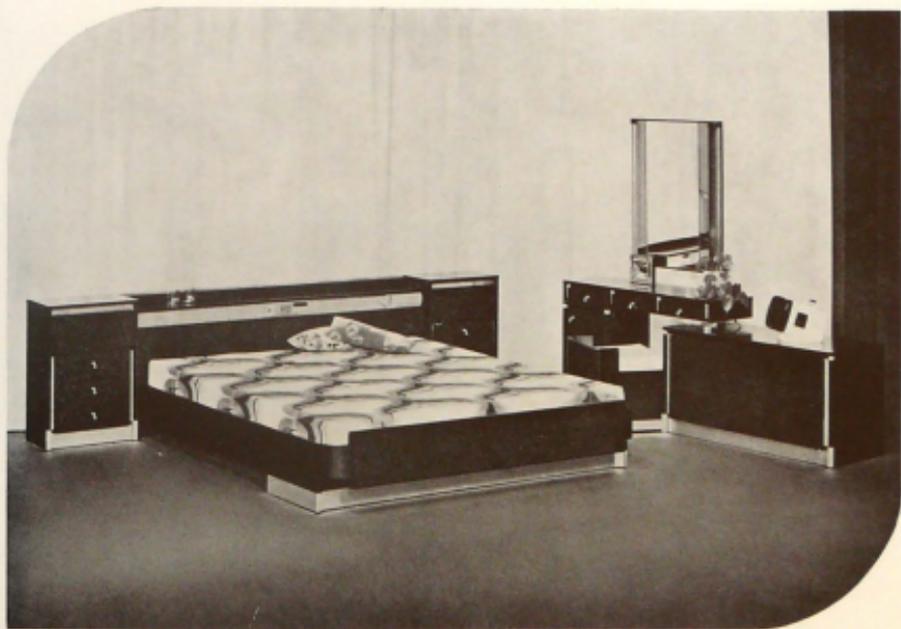
ROMEO - GUZZI - HONDA - KAWASAKI



Si guida senza patente
Circola senza targa
Adatta a tutte le età



MOBILIFICIO di CANTU'



DESENZANO DEL GARDA

sulla statale n. 11 (località Gruppo Rovere) - a 2 km. da Desenzano - tel. 9142374

6.000 mq. di esposizione

centinaia di ambienti di ogni tipo e stile

FERALPI S.p.A.

ACCIAIERIE E FERRIERE

Capitale Sociale L. 2.000.000.000 interamente versato - Iscritta al N. 6366 Registro Società Tribunale di Brescia

SEDE LEGALE E AMMINISTRAZIONE - 25017 LONATO (BS) - TELEFONI (030) 915486/8-915143/4

STABILIMENTI: ODOLO (BS) - VIA MARCONI - TELEFONI (0365) 86101 - 86287
LONATO - VIA FACCENDINA

TELEX 30302

TELEGR. FERALPI - LONATO

ACCIAI PER C. A. \varnothing mm 6 ÷ 32

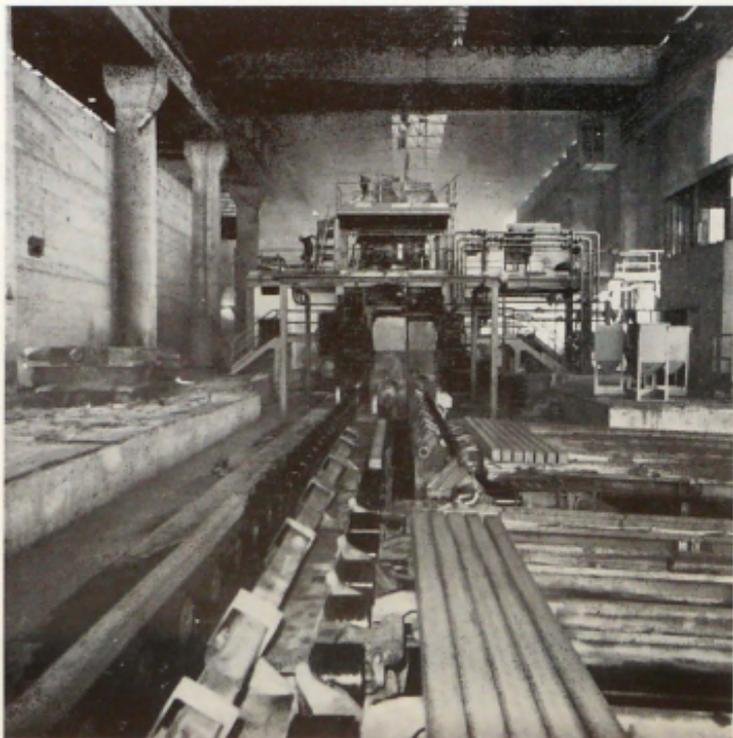
LISCI FeB22k - FeB32k

NERVATI AD ALTO LIMITE

DI SNERVAMENTO "ALPEN"

FeB38k - FeB44k

**PRODUZIONE CONTROLLATA
DAL POLITECNICO DI MILANO
E DALL'UNIVERSITA' DI MONACO**





riservato a tutti gli allevatori

La PURINA ITALIA, forte della sua organizzazione e della sua esperienza nella alimentazione del bestiame, assicura i migliori risultati agli Allevatori che impiegano i suoi Nutrimenti e seguono i suoi Programmi.

PROMETTE QUINDI UN PROFITTO REALE MAGGIORE E MANTIENE QUANTO PROMETTE.

Potete constatarlo quando volete, visitando la
DIMOSTRAZIONE PUBBLICA PURINA

CONCESSIONARIA DI ZONA

Bertola & Sigurtà

agenzia Agricola via Madonnina - Lonato - Tel. 91 51 14



UNA FORMULA DI VENDITA
RIVOLUZIONARIA PER IL
GIARDINAGGIO



TROVERETE:

OGNI TIPO DI PIANTE ORNAMENTALI, DALLE TROPICALI AI RICERCATI BONSAI, AL COMUNE ABETE E ALLE PREZIOSE ERBE MEDICINALI. UNA VASTA GAMMA DI ATTREZZI SPECIALI PER IL VOSTRO GIARDINO, DI CONCIMI SPECIFICI PER OGNI TIPO DI PIANTE.

ATTENZIONE!!! OGNI SETTIMANA OFFERTE SPECIALI.

————— *una vanga non crea il giardino* —————

**STUDIO ARCHITETTURA
PAESAGGISTICA
G.F. PAGHERA**

All'apertura delle precedenti edizioni ci siamo trovati di fronte ai problemi della austerità energetica, che si erano appena posti, e nella necessità di rilevare la non favorevole congiuntura economica, i cui aspetti rimarchevoli traevano motivo dalle stesse carenze energetiche.

La Fiera non può non essere il termometro dell'economia, sensibile alle spinte depressive, non meno che pronta ad assecondare il successivo rilancio della produzione, così come si vuole nella teoria fisica di azione e reazione.

A conforto nostro dobbiamo constatare che nell'ultima edizione gli

operatori economici hanno avvicinato la Fiera più numerosi e con convinzione maggiore che non nelle passate edizioni, segno che la congiuntura non vuole ulteriori appesantimenti economici, segno soprattutto che negli imprenditori c'è la precisa volontà di reagire a qualsiasi forma di depressione e di pervenire al rilancio della produzione attraverso il miglioramento delle attrezzature e l'affinamento delle tecniche di commercializzazione dei prodotti.

Quali sono il ruolo e la funzione della nostra Rassegna è la domanda che ci sentiamo in dovere di proporre per accertare se essa è

veramente lo strumento efficace per incidere in misura determinante nella vasta realtà del settore agricolo gardesano.

Ebbene, alla crisi che da anni travaglia l'agricoltura, noi pensiamo che la Fiera di Lonato abbia risposto come mezzo di sintesi delle iniziative di produzione agricola e come banco di prova per una nuova economia di mercato attuabile attraverso la valorizzazione delle più sperimentate forme di cooperazione; si vuol dare all'agricoltura un ruolo primario nel quadro dell'economia, consapevoli che la civiltà nostra ha le sue garanzie nell'espansione della produttività agricola.

Mentre poniamo mente all'attuale realtà fieristica, mancheremmo di elementare lungimiranza se non ci accorgessimo che questa notevole assemblea di operatori aspira a ben maggiori dimensioni di verifica, di sintesi, di sperimentazione. Nuova dimensione in nuova sede fieristica sono, quindi, i propositi nostri, che ci auguriamo saranno assecondati dalla Regione Lombardia, nelle linee operative, e che affidiamo all'Ente Fiera e al suo Comitato cui va tutto il nostro ringraziamento per la capacità e la passione dimostrata.

D'altra parte non è possibile tergiversare senza perdere il passo del tempo, sapendo che la dimensione media dell'azienda agricola in costante aumento ed il binomio produzione-distribuzione che gli operatori agricoli propongono, stanno creando le condizioni per quella politica di mercato che la Comunità Economica Europea ha auspicato nell'interesse degli agricoltori ed a tutela dei consumatori.

Produrre ed operare a bassi costi è più che mai il problema odierno dell'agricoltura, alla cui soluzione felice sono legate tutte le migliori prospettive.

Le forze determinanti per conseguire i migliori risultati stanno nella laboriosità della gente nostra e nelle scelte coraggiose ed intelligenti degli operatori, ai quali formuliamo il nostro più cordiale augurio di successo.

Il Sindaco

EUGENIO VITELLO



UNA NUOVA AGRICOLTURA PER UNA NUOVA SOCIETÀ

Per realizzare questo motto occorre un nuovo tipo di agricoltura che si liberi dalla subordinazione del dominio monopolistico di mercato, che liquidi disorganizzazioni e distorsioni produttive, che affermi ed organizzi la realizzazione produttiva economica e sociale delle imprese coltivatrici singole e associate, capaci di retribuire il lavoro che vi si impiega ed il risparmio dei capitali che vi si investono.

Questo può avvenire col cambiamento dei ruoli attuali delle organizzazioni agricole e quindi del loro peso sociale e politico, corrispondenti a cambiamenti radicali di cui ha bisogno il paese, per l'agricoltura e per l'economia in generale.

Da qui l'esigenza di costituire una agricoltura associata, sul supporto di un'azienda coltivatrice, di cui ormai nessuno mette in dubbio il primato produttivo protagonista del rinnovamento nelle campagne.

Questo patto, per essere realizzato, presuppone una serie di azioni coincidenti da parte del movimento cooperativo, dei sindacati, dei partiti operai e popolari, delle Regioni e soprattutto del Governo, il quale deve mantenere fede ai propri impegni.

Oggi più che mai è necessaria una convergenza fra tutte le associazioni contadine che miri alla «Costituente dell'unità contadina», conglobando in essa tutti coloro che sono impegnati nelle attività agricole: tecnici, associazioni culturali delle campagne, studenti, docenti, cioè tutti coloro che hanno deciso di dedicare il loro lavoro alle discipline agrarie.

Chi scrive ha partecipato nel mese di dicembre u.s. al 5° Congresso dell'Alleanza Nazionale dei Contadini. Ai lavori della grande assise erano presenti 1200 delegati, centinaia di invitati e numerose delegazioni delle organizzazioni contadine estere. Messaggi di adesione sono stati inviati dal Capo dello Stato, dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dai Segretari dei principali partiti politici (DC, PCI, PSI) e da organizzazioni e personalità democratiche di ogni genere. Questo dimostra l'importanza del grande avvenimento verificatosi nel campo contadino, sottolineato nella relazione dell'On. Esposito, dal Presidente della Giunta Regionale Emiliana Fanti e dal Ministro dell'Agricoltura Marcora.

Nel mio intervento, a nome della Associazione Zootecnica Italiana, ho dimostrato l'importanza di aumentare la produzione bovina nazionale, tribu-

tarla con l'estero di circa il 40 per cento, corrispondente a un bisogno di Kg. 24,4 pro-capite di questa specie animale, nonché l'azione antimonopolista da condursi nel campo avicolo, ora che ha raggiunto la sufficienza con Kg. 15,3 per ogni italiano.

Sono due settori dove il monopolio vi guazza dentro: il primo con le importazioni, il secondo dalla fase di allevamento, di lavorazione fino alla determinazione dei prezzi sul mercato.

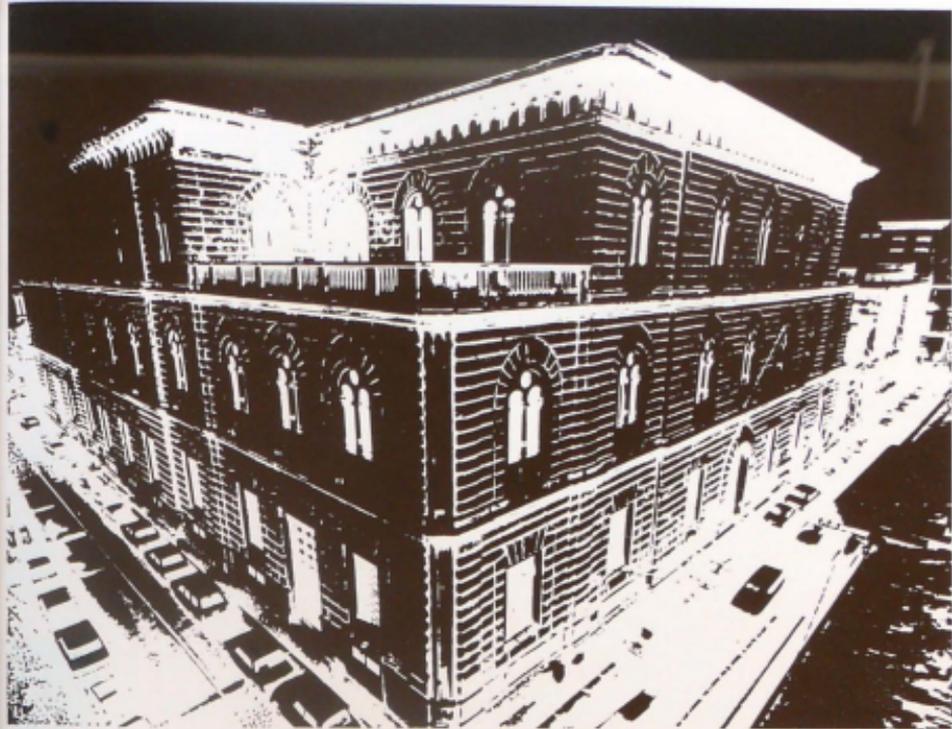
Dimostrazioni chiare che in questi settori urge introdurre l'associazionismo per sconfiggere tutte le forme di sfruttamento dell'impresa coltivatrice.

Per modificare la gravissima situa-

zione dell'agricoltura e del paese, le organizzazioni contadine dovranno modificare se stesse, per esprimere in pieno la potenzialità delle imprese coltivatrici e per affrontare con successo la lotta antimonopolistica e antiparassitaria. Soprattutto questo è il vero senso professionale e politico per un «Patto» di agricoltura associata nell'ambito generale della unità contadina, condizione basilare per un nuovo ruolo dell'agricoltura nell'economia e quindi per una funzione diversa dei coltivatori in una società italiana rinnovata.

Claudio Zanelli





***la banca al tuo servizio
dove vivi e lavori***

Filiale in LONATO
via Garibaldi - telefono 915125

una completa gamma di operazioni e di servizi bancari

**CASSA DI RISPARMIO
DELLE PROVINCIE LOMBARDE**

La RIZZOLI EDITORE

offre a tutti i visitatori
del proprio Stand in Fiera
un meraviglioso poster d'animali
in OMAGGIO

Agenzia di Brescia
C.so Magenta 48-D



MACCHINE AGRICOLE INTERNATIONAL

BORGOSATOLLO (BS)
Via IV Novembre - Tel. 270 12 96
Abit.: Tel. 270 12 26

OFFICINA MECCANICA RIPARAZIONI

AUTO - MOTO



LAZZARONI ADRIANO

VIA A. DE GASPERI
LONATO (Bs) - Telefono 9157 14

RIVENDITORE AUTORIZZATO:

PIAGGIO

GILERA

FANTIC. CABALLERO

CIMATTI



escavatori - caricatori

agricoli e industriali



di BRUNO VAIA

Per il Vs. giardino nuovo programma 1976

da

Rossi Elio

SERVIZIO VENDITA-ASSISTENZA



MOTO-ELETTROSEGHE



DECESPUGLIATORI



RASAERBA



IRRIGATORI



UTENSILI

TRATTORINI e TRATTORI

MOTOCOLTIVATORI

FALCIATRICI

MOTOELETTROPOMPE

IMPIANTI DI IRRIGAZIONE AUTOMATICI PER GIARDINI

Officina Meccanica

Stazione Aspera Motors

Via Roma 14 t. (030) 9144211

25015 Desenzano del Garda

*Assistenza per tutte le marche di RASAERBA
e MOTOSEGHE*

FABBRICA BOTTI

ROSSI & C.

25081 BEDIZZOLE (BS) - TEL. 604006 - 604273

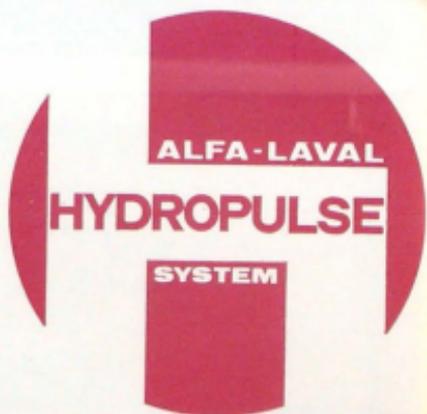
IDEAL

botti in cemento trasportabili e fisse a getto unico



ALFA-LAVAL

**Più latte
in meno tempo... con
Alfa - Laval Hydropulse!**



MOTOFALCIATRICI



MOTOCOLTIVATORI

MOTOSEGHE



DOLMAR

MACCHINE
ENOLOGICHE

E. O. B.

BOSELLO

F.lli PAPA

25017 LONATO - Via Filatoio, 2
Telef. (030) 915113

MASOTTI SILVANO

RAPPRESENTANZE CON DEPOSITO

BRESCIA - Via Rocca d'Anfo 19

Tel. 3930 44

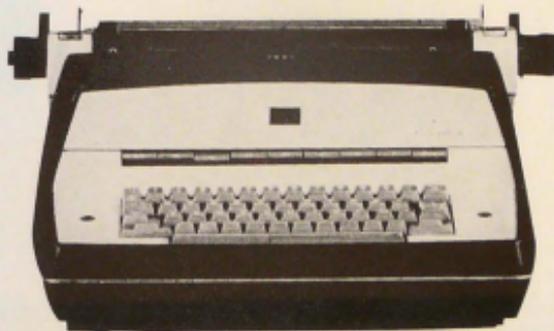
Vini tipici friulani «Villa Frattina»
Grappa originale del Friuli «Rigonat»
Vini classici Piemontesi «Duca d'Asti»

Whisky «Bell's»

Birra «Oranjeboom»

DB macchine ufficio

Concessionario
esclusivo IBM Italia



ditta **Danieli & Brunelli**

**MACCHINE PER SCRIVERE
E DA CALCOLO**

ARREDAMENTO PER UFFICIO

**Laboratorio Tecnico
Riparazioni e Manutenzioni**

25015 Desenzano D/G

Via Garibaldi n. 41
tel. (030) 91.42.412

dal 1867
un felice continuo incontro
di uomini - mezzi e tecniche
per il progresso
dell'economia veronese.



BANCA MUTUA POPOLARE DI VERONA

SEDE CENTRALE: Piazza Nogara, 2
14 agenzie in Verona
54 dipendenze in Provincia

COME NASCE UNA FIERA

critiche e autocritiche

Quando nello scorso mese di maggio ci siamo riuniti per la prima volta con la lodevole intenzione di imbastire con un certo anticipo la XVIII^a Fiera di Lonato, ci era sembrato di sfatare una leggenda che ci voleva impegnati fino al collo solo negli ultimi due mesi dell'anno, quando cioè le prime nebbie portano odore di Fiera e mettono alla frusta gli organizzatori.

Sull'onda di tale successo iniziale e fieri della situazione che avevamo ormai in pugno, ci siamo permessi un lungo periodo di meditazione che, nonostante tutte le nostre buone intenzioni, ci ha portato alla vigilia della Fiera quasi sprovvisti di qualsiasi idea di indirizzo e di organizzazione da dare alla manifestazione.

Si badi bene però che tutto questo non intende suonare solo come critica, o meglio, autocritica per il Comitato Organizzatore (che pur potrà darne motivo) ma bensì mettere in evidenza le condizioni confuse, intricate e a volte tragicomiche, in cui i componenti di detto Comitato si trovano a lavorare nei cinquanta giorni che precedono la manifestazione. Ad esempio, si ripete con puntualità il fatto che il permesso di utilizzo delle aule scolastiche ci pervenga solo a ridosso dell'inaugurazione della Rassegna, a stands già assegnati e con il complesso meccanismo organizzativo già in moto. Il solo pensiero di tale nulla osta non concesso ci ha fatto spesso volte accapponare la pelle.

Le arcinote vicende politiche che hanno travagliato nei mesi scorsi la vita della nostra cittadina hanno inoltre condizionato e paralizzato l'attività del Comitato che, emanazione dell'Amministrazione Comunale, ha quale Presidente la figura del sindaco, che pur non essendo mai stato sostanzialmente cambiato, a livello di corridoio ha subito più di una defenestrazione.

Altra operazione alquanto difficile ed ardua si è rivelato il compito di dover scegliere fra noi qualcuno che avesse il tempo e la voglia di candidarsi quale Coordinatore, figura indispensabile per un corretto e coerente

procedere nell'organizzazione, per una certa prontezza informativa e decisionale, e, diciamolo pure, per dare una rappresentatività al Comitato Organizzatore nelle manifestazioni del calendario fieristico. Quando tutto sembrava risolto, il «sì» strappato dopo vari tentennamenti, sembrava essere messo in discussione da interventi e pressioni non bene identificate, che comunque hanno lasciato il tempo che trovano.

A questo punto tutto lasciava supporre che si potesse iniziare con serenità a lavorare per avviare qualcosa che non fossero chiacchiere o pettegolezzi da osteria; per prima cosa si rendeva necessario dare il via alla preparazione e pubblicazione del presente Numero Unico, al quale tuttavia è mancata la collaborazione di chi nelle passate edizioni aveva contribuito, per la parte pubblicitaria, al suo allestimento (mancanza di tempo è stata la molto discutibile scusa rifilata). Anche i lonatesi, che avrebbero avuto l'occasione di usufruire di queste pagine per manifestare opinioni, sottoporre problemi o semplicemente parlare di Lonato, hanno con certa pigrizia parzialmente disertato il nostro invito di collaborazione.

Tutto questo viene riportato a riprova della precarietà e della improvvisazione in cui è costretta talvolta a nascere la Fiera di Lonato che nonostante tutto ed ancora una volta è in grado di aprire i battenti con dignità e partecipazione.

Certo a tutto ciò contribuisce anche chi nei giorni caldi dedica gran parte del suo tempo e della sua pazienza a questa rassegna.

Non importa se all'Ufficio Fiera telefonano per conoscere l'orario dei treni in partenza o se una signora vi si affaccia per rintracciare il marito che non vede da parecchie ore.

Non importa se nello stesso ufficio si parla contemporaneamente di arte, di autopiste, di convegni o di manifesti da dare al Giacinto.

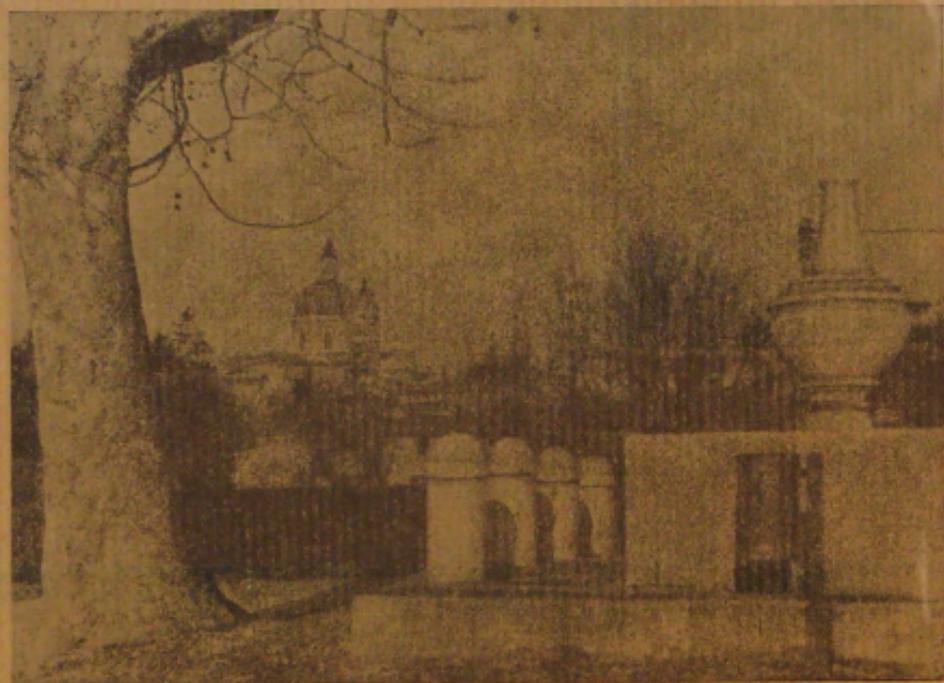
Sono i giorni della Fiera.

Giancarlo Pionna

«Quater pass»

Quater pass per Lunà
l'è mia na paia
nisù me la fa fà,
e l'è mia per la medaia
l'è per eser ensema ai me paesà
nel de dèla fera de Lunà.
Vardas enturen en puninì de pù
per i cap, le strade, e amo pò un sù
ghe nè de robe bèle de vardà
l'è na maraia chesto me Lunà.
Co la nebia San Gioan sel vet mia
ma istess bisognares faga na poesia,
se te ghe fret te beèt en bel bicer
chel te fà pasà t'òcc i dispaser,
e... ma se, val prope la pena de sudà
per vardà me el me Lunà!

Lorenzo Cipriani



grassi enzo

Le più
prestigiose
e complete
serie
di motoveicoli


**MOTOBI
BENELLI**



YAMAHA 350



YAMAHA 650

**Vasta gamma
Motocarri**

MALANCA
ITAL JET
MORINI

LONATO (Brescia)

Via Pozzolo - Tel. 91 55 20

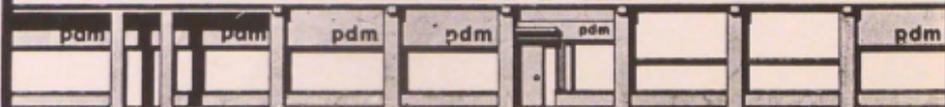
pdm

PRIMA DELLA SCELTA DEFINITIVA
VISITATECI



O. D.

ARREDAMENTI PER UFFICIO



ESPOSIZIONE E UFFICI IN VIA MANTOVA, 36 - BRESCIA - TEL. 49163 - 43358

Produzioni di piante da appartamenti
Progettazione e realizzazione giardini

FLORICOLTURA
LION'S FLORA
SERRA DEL MANCINO

espone in Fiera

arredate la casa con le piante

VISITATECI!!

CARTOLIBRERIA

MINERVA

di Sergio Breda

Libri di testo per tutte le scuole - Cancelleria per scuole e ufficio - Edizione cartoline di LONATO - Macchine da scrivere Olivetti - Giocattoli, timbri, targhe, rilegature, lavori di tipografia

LONATO (Bs)
Via Repubblica 9
Tel. 91 50 89

AUTO-OFFICINA

Vanaria Calogero & Figli

Riparazioni auto

25017 LONATO
Viale Roma n. 46

ANTIFURTI

- rilevatori volumetrici a microonde ed ultrasuoni
- rivelatori perimetrali a raggio laser
- contatti magnetici, a mercurio, a vibrazione, per tapparelle e serrande, tappeti sensibili, ecc.
- teleallarmi telefonici
- centrali d'allarme per impianti a contatti ed a rivelazione volumetrica a microonde ed ultrasuoni

TELEVISIONI A CIRCUITO CHIUSO-TVCC

SCARICATORI PER LA PROTEZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI DALLE SCARICHE SULLE CONDUTTURE DI RETE

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI CIRCUITI ELETTRONICI ORIGINALI PER L'INDUSTRIA

Vendita diretta a privati ed installatori con consulenza gratuita

RAULS ELETTRONICA

v. Monte Grappa,6
25015 Desenzano d. Garda
tel. (030) 914.10.56

Alla XVII Fiera di Lonato
Stand 124

STAFF 73

STUDIO DI PROGETTAZIONI

angelo felter
oreste fezzardi
giulio sigurtà

25017 LONATO bs
via einaudi n. 3 tel. 915730

TRATTORIA AURORA

da **MARIO**

SOIANO DEL LAGO
Telefono 0365/54036

SPIEDI - CAPRETTO
SALAME D'OCA
TARTUFI

BANCA CREDITO AGRARIO BRESCIANO

S.p.A.
fondata nel
1883

Capitale Sociale e Riserve: L. 13.519.144.382

o o o

Sede in BRESCIA, Via Trieste, 8

Filiale in Milano

9 Agenzie in città di Brescia

52 Agenzie in provincia di Brescia

2 Agenzie in provincia di Trento

3 Sportelli Stagionali: Tignale, Tonale, Zone

o o o

Abilitata ad operare in tutta la Lombardia e nelle province di Trento,
Bolzano, Belluno, Vicenza, Verona, Piacenza e Novara.

o o o

Corrispondenti in tutto il mondo



ESPOSIZIONE: Via Bellini - Tel. 2.701.266
BORGOSATOLLO

**LE PIU' BELLE CUCINE componibili in LEGNO
LE TROVATE ESPOSTE PRESSO LA NOSTRA DITTA**



Risparmio sicuro acquistando in FABBRICA





VITIVINICOLA
**DE ZINIS
REDAELLI**

produzione vini
pregiati del Garda
D. O. C.

CALVAGESE DELLA RIVIERA - Tel. 603012

— **DEPOSITO IN DESENZANO D/G:**
GASTRONOMICA DE GIAMBATTISTA
Via Porto Vecchio

— **RAPPRESENTANTI DI ZONA:**
BARBA ATTILIO: Via Belvedere - Calvagese R.
PODAVINI OLIVO: Via Belvedere - Calvagese R.

VENDITA DIRETTA IN FATTORIA

UNA TAPPA DI OBBLIGO PER IL BUONGUSTAIO:

“Ristorante Esplanade,,

Via Lario n. 10 DESENZANO D/G - Tel. 9143361

— TERRAZZE A LAGO

— SPIAGGIA E CABINE PRIVATE

— SALONE PER RIUNIONI E BANCHETTI

"LA GARDA LEGNAMI"

dei Fratelli Plazzotta

IMPORT

EXPORT

Commercio legnami nazionali ed esteri

SEGHIERIE:

Treppo Carnico (UD) Tel. 0433 - 77260

LOCALITÀ' MAPELLA - Tel. 91 53 47
25017 LONATO

il vostro ritrovo arredato a gran relax

DISCOTECA

VERSILIA
tel. 915190
CLUB



lonato

Via C. Battisti 37

APERTO TUTTE LE SERE

Locale rinnovato

Nuova gestione

Dischi internazionali

BARMAN ADRIANO

Disk Jockey Dolly

SABATO POMERIGGIO
FESTA DELLO STUDENTE

ENTRATA LIBERA PER TUTTI

Il Centro di documentazione e studio sull'uso delle arti di Lonato è sensibile ai cambiamenti che a passi da gigante la popolazione compie nel pensiero e nei metodi di lavoro che occupano l'arco della vita. Da quando il centro si è formato, dopo la disgregazione della *Ottone Rosai*, ha operato in una direzione ben precisa: dimostrare che la cultura, quella vera, è alla fine anche un mezzo di miglioramento economico perché più uno conosce, meglio può decidere.

Il centro ha a disposizione una documentazione di opere d'arte autentiche, già filtrate dalla critica e da specialisti di altre materie che hanno analizzato tutto quanto muta intorno alle opere stesse. Questa premessa è necessaria per illustrare la nostra azione.

Nel 1971, sempre nell'ambito della Fiera e con i mezzi messi a disposizione dal Comune, ente pubblico che offre uno strumento di sviluppo e non impone direttive, abbiamo presentato ai lonatesi quanto di meglio era stato fatto negli anni sessanta nel campo delle arti visive. La mostra modesta ma a carattere internazionale (i più attenti se ne ricorderanno) ancora mesi dopo veniva richiesta via catalogo dai conservatori di musei italiani e stranieri. Riviste specializzate ne parlarono, artisti se ne mostrarono soddisfatti perché il contesto della produzione e della circolazione dell'arte veniva continuamente interrogato e proposto.

Non la vendita ma la circolazione dell'idea era più importante. Nell'intermezzo tra il '71 e l'esposizione di oggi ci si è anche preoccupati di salvaguardare, restaurare e riproporre dell'autentica arte popolare: gli ex voto di S. Martino. Mettendoli in bella mostra catalogandoli e illustrandoli con una pubblicazione appropriata si diede a tutti opportunità di godere di un bene comune (1972).

In questo momento nel mondo è in corso un'inchiesta sul ruolo sociale dell'artista e sul suo rapporto con la comunità. La città di Lonato, fra le prime, organizza una mostra ad alto livello di partecipazione, ad un preciso livello di critica, dando spazio all'artista vero. Per questo non ha chiamato dei debuttanti, dilettanti, epigoni. Ha invece invitato quelli meno mercificati. Ha dato spazio a chi non esaurisce il proprio compito nel fornire una merce ma vuole dibattere con la gente le scelte e le esigenze di una qualificazione degli oggetti della vita quotidiana.

I veri creatori sono sempre rari in tutti i campi. Per ricercare il meglio bisogna fare un'analisi delle correnti che hanno portato al periodo moderno ricercando in maniera assoluta la qualità ed i contenuti ideali attraverso la comparazione, l'attitudine alla analisi dei particolari, l'esercizio continuo, il confronto, la curiosità. Un fatto che dà vita a questa nuova arte è il rapporto col pubblico: l'arte in sé non è nulla se non trova il suo contatto col cittadino. Il

pubblico fruisce l'opera e la rende significativa della sua funzione e del suo senso: la rende opera d'arte.

Il secondo fatto è che al di fuori di ogni verifica non si presta ad essere manipolata o mistificata perché è stata concepita come realtà sociale del momento: non nasce cioè oggetto di contemplazione. Con le tecniche moderne è facilmente riproducibile e ripetibile. L'opera esiste soprattutto per suscitare e mettere in moto un'idea nella mente di una comunità.

I creatori di questa nuova arte operano da soli in assoluta libertà di ricerca. Non hanno alle spalle dei committenti: aristocratici, ricchi, ecclesiastici, regnanti come nei secoli passati o le gallerie private a sfondo speculativo come nell'ultimo decennio. Essi insegnano, fanno i grafici ecc., lottano come molti per vivere e sopravvivere, non hanno potenti alle loro spalle e devono fare tutto da soli.

PERCHÉ?

Perché l'informazione, e ne sono convinti, non deve essere un privilegio. Il tempo passa, nuovi fatti incalzano, le idee e le sensazioni sono sostituibili. Vogliono agire e non assistere alla situazione d'oggi. Vogliono servire una società in trasformazione.

Quindi noi promotori non vi invitiamo a partecipare o a vedere una mostra di quadri «oggetto»: la civiltà dei consumi frantuma immediatamente l'oggetto, lo crea già vecchio. Desideriamo invece che partecipiate ad una mostra formativa per l'uomo, affinché il negoziante, l'artigiano, l'agricoltore, l'operaio possano, a livello individuale scegliere il meglio quando ognuno costruirà dei servizi (negozio, acquistare attrezzi per la bottega, produrre beni nel podere o al limite l'amministrazione pubblica sappia ben costruire strade, le scuole, disporre dei monumenti ecc.). L'impegno, l'azione richiesta agli operatori culturali e quindi anche a noi è, ripetiamo, salvare la qualità, difenderla in modo adeguato, farla conoscere. Proponiamo di fare di più di quanto detto: vogliamo in modo democratico (e il concetto ispiratore dell'esposizione lo illustra) dimostrare a tutti che c'è stato un SALTO DI QUALITÀ nelle opere esposte perché il 1968 ha chiuso un'epoca.

centro di documentazione di Lonato

ENNIO MORUZZI
RENATO LAFFRANCHINI
GIANNI TONOLI



MOSAICO
Lurano

DESENZANO DEL GARDA
Tel. 914 18 12

DEL GRUPPO CERAMICHE « RICCHETTI » - SASSUOLO

Stabilimento in località
Maguzzano (LONATO)
Via Remato

450 TIPI DI RIVESTIMENTI E PAVIMENTI

Alla Baita

«LO SCAMPO D'ORO»



gestione Sorelle ZAMBONI

**SPECIALITA' PESCE DI MARE
DELLE PIU' PREGIATE QUALITA'**

Via Mapella di Lonato
(sulla Statale n. 11 per Desenzano d/G)
Tel. 91 55 01

*PROFUMERIA - OREFICERIA
BIJOUX - CASCIO*



*Piazza Martiri della Libertà, 15
Lonato (Bs)*

da **Baccolo Ezio**



AUTOMOBILISTI
AUTOTRASPORTATORI
AGRICOLTORI

- **Vastissimo assortimento
coperture nuove e ricostruite**
- **Le migliori marche
Massima garanzia**

LONATO

Viale Roma Tel. 91 50 35



PELTRO 2000

LAVORAZIONE ARTISTICA DEL PELTRO

Laboratorio artigiano ALBERTO BOSCAINI

Condominio Virgilio 46040 GUIDIZZOLO - MN Tel. (0376) 81307

GIOVANNI COLTURA

Concessionario di Filiale OLIVETTI

Macchine per scrivere normali
Macchine per scrivere elettriche
Macchine calcolatrici meccaniche
Macchine calcolatrici elettriche

FOTORIPRODUTTORI - ASSISTENZA TECNICA
PERMUTE VANTAGGIOSE

REZZATO

Via Mazzini 6 - Tel. 2791254

F.LLI CARELLA

Impianti elettrici e batterie
Auto - Camion - Trattori agricoli
Banco diagnostico elettronico

Viale Roma - Tel. 91 50 83

LONATO (Bs)

Menapace geom. Pietro

IMPRESA COSTRUZIONI

- LAVORI CIVILI
- CAPANNONI INDUSTRIALI
- LAVORI STRADALI

25017 LONATO

Viale Roma - Tel. 91 51 19

Idraulica Artigiana

di Crotti Gianfranco

- Impianti di condizionamento e riscaldamento
- Impianti igienico-sanitari
- Acquedotti
- Impianti industriali

25017 LONATO

Via Sant'Antonio 7
Telef. 91.52.43

**VOLETE MANGIARE BENE
A PREZZI MODICI?**

da "Arturo"

alla MADONNA d. SCOPERTA di Lonato
SERVIZIO A DOMICILIO E MATRIMONI

specialità:

pollo ai ferri e vino
dei colli storici



Telefono 91 50 44

ESERCISCE i rami:

VITA - INFORTUNI - FURTI

INCENDIO (ad aggiornamento
automatico)

RESPONSABILITA' CIVILE
(auto e qualsiasi mezzo)
e tutti gli altri rami
di assicurazione

DISPONE

di polizze con le più moderne
forme di garanzia a tariffe
speciali

OPERA

con criteri di
prontezza e liberalità

RISERVA

ai propri clienti le migliori
garanzie e la più organica
assistenza infortunistica

ASSICURAZIONI

GAN Phenix Soleil AGF

11 Milioni di Assicurati

con incasso annuo di oltre mille Miliardi

Agenzia Generale di
DESENZANO D/G

di MASSETTI MARIO - Via Roma n. 85 - Tel. 91 43 519

Sub Agente per Lonato GIROLI PIETRO
Via Regia Antica, 60



ARTURO TOSONI e FIGLI

TUTTO PER L'AGRICOLTURA

CONCIMI - SEMENTI
MANGIMI - ANTICRITTOGAMICI

MADONNA DELLA SCOPERTA - LONATO - Tel. 91 50 44

A
A
A

SUPERCYCLON

produzione apparecchiature antincendio
servizio di revisione e ricariche

Tel. 53169 - Via Corsica 1/B
25100 BRESCIA

... parola di Flex!



il ciclomotore della Garelli

FLEX per lavorare
senza problemi
Facilmente, sicuramente, durevolmente
FLEX per studiare
FLEX per le spese in città
FLEX per correre felici

AGENTE:

MEMINI PIER LORENZO

C.so Garibaldi 86 - LONATO



ELETTAUTO

Parisio Cesare

Banco elettronico

Montaggio autoradio e mangianastri - Batterie Magneti Marelli

Viale Roma - LONATO (Bs)

tel. 915475



Una nuova polizza è al servizio degli utenti per l'assistenza legale e peritale automobilistica. INTERPELLATECI!

AGENZIA GENERALE DI DESENZANO

Agente generale: Rag. Pier Giovanni ZAVATTARO
Viale Marconi - Palazzo FIAT - Tel. 030/9141217

assicura

Succursali a:

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE - Tel. 0376/638895
PADENGHE DEL GARDA - Tel. 030/917266
PESCHIERA DEL GARDA - Tel. 045/640565

La ultimi frati di Maguzzano

LINO LUCCHINI

Qualche lonatese di mezza età forse ricorda l'ultima volta che, a fine Ottobre del 1936, il carretto con il frate dalla lunga barba bianca uscì dalla porta di borgo Clio per far ritorno al convento di Maguzzano con il carico delle consuete spese settimanali.

La piccola comunità dei monaci cistercensi lasciava, infatti, Maguzzano il 2 Novembre 1936, diretta in Francia, per unirsi ai confratelli della millenaria Abbazia di Notre Dame D'Aiguebelle, che si trova nella vallata del Rodano, fra boschi e «maquis», a pochi chilometri da Grignan, nel dipartimento del Drôme.

Ad Aiguebelle vivono ancora oggi alcuni religiosi provenienti dalla comunità di Maguzzano. Fra gli altri il bresciano fra Anselmo Botti, fratello maggiore del sig. Giuseppe Botti, proprietario del ristorante Total di Ponte S. Marco. Fra Anselmo svolge la duplice attività di panettiere del convento e di apiculatore e produce un miele ricercato che profuma di lavanda.

I monaci cistercensi trappisti erano venuti a Lonato nel 1904, provenienti dall'abbazia di Staonelli, in Aleria, dove avevano bonificato e resa fertillissima una vasta tenuta che vendettero, paventando le leggi eversive antireligiose di Combes. Abbastanza numerosi all'inizio, andarono decrescendo nei decenni successivi sino a far maturare la decisione dello scioglimento del centro religioso di Maguzzano.

Presso la biblioteca dell'Abbazia di Aiguebelle è conservato un grosso fascicolo contenente documenti e fotografie relativi alla vita della comunità di Maguzzano. Fra le carte vi è anche una grande fotografia del poeta Gabriele D'Annunzio con la seguente dedica autografa:

«A mes chers Frères en le "Fils de l'Homme", nunc et semper. Maguzzano a 19 Sept. 1922».

La raccolta di documenti contiene la lista degli Abbati e Superiori ci-

stercensi di Maguzzano, iniziando dal 1904. Il monastero venne canonicamente eretto in Abbazia dal Capitolo Generale nel Settembre del 1906.

Eccone la successione cronologica:

- Dom Louis de Gonzaga Andre (1904-1905);
- P. Aurèle Euvrard (1905-1906);
- Dom Augustin Moulin (eletto il 5 Novembre 1906 - dimissionario nel Settembre 1923);
- Dom Bernard Triadout (1923-1924);
- Dom Etienne Schilte (1924-1929);
- Dom Bernard Barbaroux (1930-1934);
- Dom Bernard Pean (1934-1936);
- P. Henri Brun, che resta a Maguzzano come Amministratore straordinario fino all'Ottobre del 1936.

Dal 4 Settembre 1797, quando la abbazia benedettina di Maguzzano venne soppressa con decreto del Governo Provvisorio di Brescia ed i beni venduti ai privati, al 1904, quando venne acquistata dai cistercensi, il cenobio rimase senza vita di comunità.

Nella prima metà del secolo scorso e precisamente dal 1820 al 1856, venne affittata al Convitto Bagatta di Desenzano, per la villeggiatura estiva degli allievi. Il 3 Maggio 1856 moriva «nel deserto convento di Maguzzano» il Rettore del Bagatta sac. prof. Pietro Tedoldi di Palazzolo.

Dopo la dipartita dei trappisti la abbazia venne acquistata dalle sorelle Girelli di Lonato e da queste data alla Congregazione veronese dei Poveri Servi della Divina Provvidenza di Don Calabria che la tiene ancora oggi con molta cura.

Una lapide collocata recentemente nel cortile della fattoria ci fornisce i

momenti più importanti delle vicende storiche della antica abbazia benedettina, che si possono riassumere nei seguenti punti:

- 1) Già esistente da tempo — ma più piccola della attuale — come attesta il vescovo Raterio di Verona, venne distrutta dagli Ungheri circa l'anno 922;
- 2) Ricostruita e poi di nuovo in rovina, fu, per 30 anni soggetta all'abbazia padovana di Santa Giustina (dal 1461 al 4 Maggio 1491);
- 3) Dall'anno 1491 venne affidata ai monaci di S. Benedetto di Polirone (Mantova) i quali ricostruirono dalle fondamenta la chiesa ed il chiostro;
- 4) Verso la fine del XVIII° secolo (il 1797) venne soppressa da Napoleone;
- 5) Dal 1904 al 1938 venne abitata dai monaci cistercensi.

Si auspica da molti la stesura della storia della antica abbazia in forma organica e completa. Le fonti non mancano, anche se i documenti più importanti sono andati dispersi al tempo della occupazione francese del 1797. Di essi è rimasto un repertorio custodito nella Queriniana di Brescia e trascritto anche dal Cenedella. Per il lungo periodo di dipendenza da Polirone esistono molti documenti presso l'Archivio di Stato di Mantova.

Altro materiale si trova presso lo archivio storico del Comune di Lonato.

Una traccia, inedita, del lavoro da svolgere ha lasciato il rev. dott. cav. Antonio Racheli, Rettore del Collegio Bagatta di Desenzano agli inizi del 1900.

Non manca, infine, una notevole bibliografia che va dal Da Ponte al Carreri, dal Cenedella al Da Como ed altra più recente come quella del Marini.

E' con soddisfazione che si coglie l'occasione di riferire su queste pagine la funzione svolta dal Consorzio di Bonifica Utenti Roggia Lonata.

Si ha così l'opportunità di stendere un resoconto sull'evoluzione e sulle opere svolte da questo Ente.

Le origini della Roggia Lonata sono ricordate intorno al 1365, per concessione di Bernabò Visconti, Duca di Milano, «construitur et cavetur per comune et homines de Lonato quadam Seriola causa irrigandi».

Una successiva promulgazione si è avuta il 19 maggio 1553 ad opera del Doge Donato.

Con suddetta promulgazione il Doge rese operante la decisione dei Dieci Savi Ordinarj (uno dei più alti tribunali della Repubblica Veneta) risolvendo le annose controversie fra le Utenze Inferiori del Chiese (Lonata, Calcinata e Montichiara) ed il Navi-

glio grande Bresciano circa la divisione delle acque del fiume Chiese.

Dette controversie non è comunque che siano state tutte risolte dalla promulgazione di cui sopra, bensì si sono protratte nei secoli per giungere sino ai nostri giorni.

Infatti è nel recente 1955 che dette controversie sono finite tramite convenzioni che hanno sistemato definitivamente i problemi giuridici portando la pace tra le Utenze Bresciane del Chiese e l'Alto Mantovano.

Lasciamo perdere i secoli che sono trascorsi e feriamoci all'attuale nostro secolo, ove il Consorzio non è prodigato solo nell'arte di risolvere controversie, ma ha bensì operato in senso pratico, facendo ampliare e sistemare gradatamente la rete dei canali per permettere l'irrigazione razionale del maggior territorio possibile.



Nel riordino definitivo delle Utenze Bresciane del Chiese, si sono eseguite opere idrauliche di canalizzazione dalla presa sul fiume Chiese (località Cantrina di Bedizzole) fino al Maglio di Lonato per un importo di L. 1.200.000.000 (un miliardo e duecento milioni) con il contributo dello Stato.

Attualmente il Consorzio sta predisponendo il rivestimento graduale di buona parte dei canali principali nell'ambito del comprensorio irriguo della vecchia Utenza.

Sempre l'Ente ha comperato il caso (Serola) della Lonata che era di proprietà del Comune di Lonato. Il Consorzio ne gestiva solo l'acqua, perché il godimento delle acque non forma diritto di proprietà, bensì diritto di uso.

Nel 1937, con decreto Ministeriale, l'Ente è stato riconosciuto Consorzio di Bonifica e con tale riconoscimento è diventato Ente di Diritto Pubblico.

E' bene ricordare che il Consorzio della Lonata, unito alle altre Antiche Utenze del Chiese, fa parte della S.L.I. (Società Lago d'Idro) che, tramite un Disciplinare in concordanza con l'ENEL, regola lo svaso e lo sfruttamento a scopo irriguo delle acque del Lago d'Idro e dei bacini dell'Alto Chiese.

Ma ritorniamo alla nostra bella Lonata. Il Consorzio di Bonifica ha una superficie di Ett. 1.509; ad esso fanno capo due Consorzi di miglioramento fondiario: Serio e Controserio, di Ett. 337, ed il Consorzio Tre Bocchetti di Bedizzole, di Ett. 495.

Da ciò risulta che gran parte della zona agricola di Lonato è priva di acqua irrigua. E' appunto per allargare il più possibile la zona irrigua che il Consorzio si è proposto di attuare, con il contributo della Regione Lombardia, due importanti opere di canalizzazione.

La prima, di prossima esecuzione, porterà l'acqua irrigua all'Alto Agro Lonatese (parte del territorio di Sedena e la zona asciutta della Bettola giù fino ai Molini). Questo sarà possibile tramite un sistema di pompaggio che verrà installato vicino al cavo della Lonata in località Bettola.

La seconda opera, che è in fase di progettazione e che richiederà un maggior impegno da parte dell'Amministrazione del Consorzio, porterà l'acqua a S. Polo, S. Tommaso e Brodena, per una superficie di ett. 400.

Per comprendere l'importanza di questa opera è bene riportare alcuni dati statistici forniti dall'Ispettorato Provinciale della Agricoltura.

Facendo ricadere la produzione del frumento sul 30% del territorio, la produzione di mais sempre sul 30%, quella d'erba medica sul 20%, di prato artif. sul 10% e la produzione di mais avvicendato sul 10% ai prezzi dell'attuale mercato, si ha un reddito medio per Ett. di L. 316.100.

Con l'irrigazione di detti terreni, facendo lo stesso calcolo, tenuto conto della produzione dei terreni limitrofi già irrigati, si potrà avere un reddito medio per Ett. di L. 730.500.

Ciò rende chiaro il divario fra l'irriguo e l'asciutto.

Ed è appunto con le opere sopra menzionate che il Consorzio di Bonifica Utenzi Roggia Lonata si prefigge di rendere ancora più produttiva la già florida agricoltura Lonatese.

Il Consiglio d'Amministrazione

Con l'entrata in vigore della legge 12/2/1968 n. 152, il complesso dei servizi sanitari esistente nel Comune di Lonato ha subito una sostanziale modificazione e precisamente:

— il sanatorio «Villa dei Colli» è stato eretto in Ente Ospedaliero Provinciale specializzato per la cura della tbc;

— l'Ospedale Civile di Lonato non è stato riconosciuto Ente Ospedaliero e pertanto rimane un'Opera Pia ai sensi della legge 17/7/1890 n. 6972.

Pertanto, mentre il Sanatorio dei Colli è entrato a far parte di quelle istituzioni specificamente destinate all'assistenza ospedaliera, l'Ospedale Civile è rimasto un corpo morale di assistenza e beneficenza per i quali è prevista la cessazione dell'attività di ricovero e cura degli ammalati. Infatti l'art. 65 comma 2° della legge 12/2/1968 n. 152 dice: «Gli istituti di ricovero e cura e le infermerie, per i quali non venga ravvisata tale opportunità e possibilità di trasformazione (in Enti Ospedalieri) non potranno esercitare l'attività ospedaliera a partire da un anno dall'entrata in vigore del piano regionale».

La legge di riforma ospedaliera del 1968 si è proposta il raggiungimento di questi principali obiettivi:

1) Eliminare la crescita spontanea di Ospedali, mettendo ordine in una giungla di servizi che producono un enorme spreco di risorse ed una sempre più scarsa utilizzazione delle forze di lavoro, delle attrezzature scientifiche, e non favorivano la crescita delle esperienze professionali.

2) Porre l'attività ospedaliera sotto un rigoroso controllo programmatico indirizzando i servizi ospedalieri e le loro amministrazioni verso una maggiore attenzione nei confronti dei componenti sanitari, individuando dei bacini di utenza sufficientemente vasti e

tali da consentire uno sviluppo tecnico organizzativo ed una più intensa utilizzazione delle strutture ospedaliere.

3) Affidare alle Regioni la programmazione dei servizi Ospedalieri.

In tale direzione si sono mosse subito le Regioni, prima fra tutte la Lombardia, con la legge 5/9/1974 n. 55.

Ed è questa legge Regionale, ad un anno dalla sua entrata in vigore, che segna la fine degli istituti di ricovero e cura e delle infermerie non riconosciute in Ente Ospedaliero, tra i quali l'Ospedale Civile di Lonato. Infatti già dal 5/9/1975 il nostro Ospedale avrebbe dovuto cessare l'attività di assistenza. Ma forse per rendere meno amara la pillola ai lonatesi, e speriamo non per illuderli, è stato rinviato di sei mesi un destino ormai segnato da anni. Le molte firme raccolte, anche se espressione d'affetto e di attaccamento dei lonatesi ad una loro centenaria istituzione, non possono mutare decisioni maturate da anni in sede nazionale e regionale. Bisognerebbe piuttosto riconoscere errori di programmazione compiuti in un passato non troppo lontano, al tempo della costruzione dell'Ospedale dei Colli ed all'attività assistenziale cui è stato destinato. In verità se, oggi, ci sentiamo di condividere e rispettare il legame affettivo dei lonatesi all'infermeria, non possiamo però comprendere quale attività assistenziale essa possa seriamente prestare al di là dell'impegno quotidiano del medico e del personale addetti.

Poiché la legge Regionale 5/9/74 n. 55 si pone come obiettivo la creazione di strutture ospedaliere di dimensioni sufficienti ed in grado di affrontare l'evoluzione dei servizi sanitari dal punto di vista tecnico e sociale, anche un reparto per lungodegenti o convalescenti dovrebbe essere inserito in un complesso sanitario. Una struttura assistenziale slegata da un En-

te Ospedaliero verrebbe ad aumentare quel disordine sanitario che la legge ha cercato di superare.

Riteniamo invece che si debba guardare con attenzione alla nuova realtà dell'Ente Ospedaliero Provinciale Desenzano-Lonato, nato dalla fusione tra l'ospedale di Villa dei Colli e quello di Desenzano, per potenziare e perfezionare i servizi in modo da possa rispondere sempre più adeguatamente alle esigenze della comunità di Lonato.

Se quella cui abbiamo accennato quindi la sorte dell'Infermeria di Lonato non è detto che essa debba cessare qualsiasi attività nelle linee di sviluppo del sistema sanitario del nostro paese. L'edificio potrà trovare idonee utilizzazioni che verranno precisate, sviluppate mano a mano, nei tempi non certo brevi, della completa attuazione della riforma sanitaria. Il che non toglie che a partire già dai prossimi mesi l'edificio dell'Infermeria possa essere sede di servizi di medicina preventiva nel cui senso si sta adottando l'attuale amministrazione dell'Ospedale Civile.

Il dovere infatti degli amministratori, della comunità di Lonato e di tutte le forze sociali non deve essere quello di evocare un campanilismo quasi completamente superato benché in certe forme ancor duro a morire.

Voler bene al proprio paese significa dotarlo di serie ed efficienti attrezzature medico sociali, significa promuovere una coscienza sociale aperta ai problemi della medicina preventiva, della medicina scolastica, della medicina del lavoro.

Tutto ciò non sarebbe poi una novità in assoluto, ma significherebbe seppur in altro modo, rispettare la volontà di quei lonatesi che, come testimonia la lapide sita nell'atrio dell'Ospedale, lo vollero ancor nel lontano 1600 «per il sollievo dei poveri e dei malati».

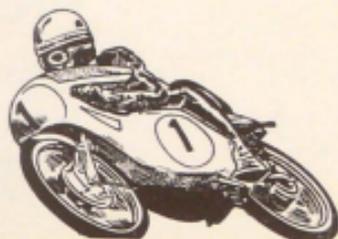
Pierangelo Pizzocci

CANTINE
ZERBIO PIETRO & FIGLI
Vini Tipici del Garda

- BIANCO LUGANA
- RIVIERA DEL GARDA
- ROSSO SUPERIORE
- GROPPELLO

VIALE del MOLIN, 72
Tel. 914 13 06 - 914 15 70
25015 DESENZANO del GARDA

**GER
MOTOR**



Via Pietro Zocchi Alberti 55
MONTICHIARI Tel. 030/961740

Subagente

**GUZZI - LAVERDA - HONDA - SUZUKI
MORINI - AERMACCHI - YAMAHA**

OFFICINA RIPARAZIONI
Altamente specializzata
in qualsiasi Riparazione ed Elaborazioni



IDRO - TERMO - SANITARIA

**PAVIMENTI
e RIVESTIMENTI**

**MOQUETTES
e CERAMICA**

FERRO

**MATERIALI EDILI
IN GENERE**

25015 DESENZANO DEL GARDA (Brescia)

Via Mantova - Tel. 030 - 9144661/2/3/4/5

Filiale: 25016 GHEDI - Tel. 030 - 901337



AZIENDA AGRICOLA
ALLEVAMENTO E LAVORAZIONE TACCHINI

Borno & Della Maestra

risolvi il problema del caro vita
nei nostri spacci

- LONATO** Via Rassica Tel. 915521
BEDIZOLE Via S. Vito 19 Tel. 604209
BRESCIA Polleria S. Faustino
Via S. Faustino Tel. 44416

SCONTI SPECIALI A CHI POSSIEDE UN CONGELATORE
Telefonare 604209

Albergo "Stella,,

Lonato



Ristorante Toscano

cucina classica
pesce di mare
salone per riunioni e banchetti
nuova gestione

VIA GERARDI, 8 - 25017 LONATO
Telefono 915129

SPEDIZIONI

TRASPORTI

ZANOTTI & TAGLIANI

sede: LONATO
Via Marziale Cerutti, 41
Tel. 91 54 23

Recapito: BRESCIA
BIANCHI
Via Bonardi - Tel. 31 61 40

Servizio giornaliero:
Lonato - Ponte S. Marco
Calcinato - Rezzato
Brescia

Corrispondenza
con i principali Corrieri
SI EFFETTUANO TRASLOCHI

HOTEL RISTORANTE Rustichello

NUOVA GESTIONE - BORCIANI GIORGIO

- Saloni da ricevimento e banchetti
- Con capienza di 350 persone
- Giardino con parcheggio
- Camere con bagno



SPECIALITA'
CUCINA EMILIANA
Pesce di mare



25017 LONATO: Sulla statale Brescia-Verona
Viale Roma, 48 - Tel. 91 51 07

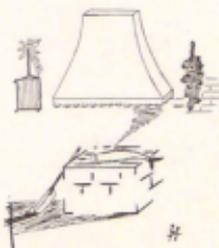
Ristorante "Belvedere,,

- Soiano del Lago -

In un'oasi di pace sorge il RISTORANTE BELVEDERE
gestito da Gianfranco Fabbri

Il meglio della cucina nell'ottimo dell'accoglienza per un
indimenticabile pranzo RISTORANTE BELVEDERE

Potrete gustare oltre alle specialità locali, carni alle
brace e su ordinazione: pesce di mare di prima qualità.



SALONE PER BANCHETTI E SPOSALIZI - TELEFONO 0365/54034

CHIUSO IL LUNEDI

CARTA DA PARATI - TESSUTI

SETE E PAGLIE GIAPPONESI

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI VINILICI E IN GOMMA

MOQUETTE ITALIANE ED ESTERE

Ditta PICENI EUGENIO

esposizione in via Repubblica 10

LONATO

Tel. 030/915702

FRATELLI VEZZOLA

CAVA: loc. Campagnoli - Tel. 915231 - LONATO

ABITAZIONE: Via Andreis - Tel. 9141779 - DESENZANO

cave

scavi

trasporti
ghiaia

calcestruzzo



Studio Tecnico

Geom. EUGENIO SCALVINI

Lonato (BS)
via Zambelli, 12

tel. 91 55 14
91 57 15

Società REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

Agente Proc. Veggio rag. Luigi

Agenzia di DESENZANO d. GARDA

via dal Molin, 4

tel. 914.26.33

SALO': via Brunati, 17

tel. 22.196

Sub-agenzia di LONATO

presso Studio Tecnico

geom. Eugenio Scalvini

via Zambelli, 12

tel. 91.55.14

Sigma SERBATOI TUBI

**SERBATOI IN ACCIAIO,
MUNITI DI TARGA
E CERTIFICATO DI PROVA**

TUBI IN ACCIAIO SERIE GAS

TUBI IN ACCIAIO RIVESTITI

Uffici: 25017 LONATO (BS) - Tel. 915303-915463
Telex 31598

Stabilimenti: LONATO (Brescia)
VESCOVATO (Cremona)

Magazzino: LONATO - Loc.tà Campagnoli - (Brescia)

Produttori Sementi Verona

s.r.l.

Centro di Selezione: Zona industriale Colognola ai Colli (VR)

Telef. (045) 615181 - 615244

sementi



certificate

- GRANI DA SEME: BASE - I Riproduzione - II Riproduzione
- PATATE DA SEME: Originali estere
- SEMENTI DA PRATO
- SEMENTI DA ORTO - FIORE - GIARDINO

MISCUGLI PER ERBAI: Primaveraili
Estivi
Agostani
Autunno - Vernini
Oro Verde (a più sfalci)

MISCUGLI PER PRATI POLIFITI:
Irrigui - Asciutti - Collinari

MISCUGLI PER PRATI - GIARDINO

- CONCIMI
- SEMENTI
- MANGIMI
- ANTIPARASSITARI

NOSTRO RIVENDITORE DI ZONA:

**Ag. Agr. VALBUSA ADRIANO
LONATO**

Via Centenaro c.p. 25010

Tel. 91 51 43

Le pagine dei giornali di questi tempi sono piene di notizie allarmanti che annunciano la crisi generale aggravata con il rinnovo contrattuale di molti settori produttivi, fabbriche che chiudono, che licenziano, che mandano in cassa integrazione migliaia di operai, il caro-vita in continuo aumento.

Sono notizie allarmanti che la massa dei consumatori non riesce più ad affrontare.

Questa categoria è la più antidifesa, la più bistrattata specie nelle nostre zone dove le cooperative non riescono a nascere essendo quasi sempre osteggiate da certe categorie che riescono a fare il buono e cattivo tempo a loro piacimento; è vero che esiste il controllo del cartellino dei prezzi ma è pur vero che non esiste il controllo dell'entità del prezzo; basta ci sia esposto il cartellino e tutto fila liscio.

Ogni anno, in Italia, vengono distrutte centinaia di migliaia di quintali di frutta e nei nostri negozi arriva a prezzi proibitivi; il pane diventa cibo prelibato dato il suo costo, la carne arriva dall'estero pagata con moneta pregiata.

Non si potrebbe fare interventi dove il divario tra produttore e consumatore è più grave?; ad esempio sulla frutta che in certi casi viene pagata 50-60 lire al kg. e nei negozi viene venduta a 600-700 lire al kg.; il frumento viene pagato 10.000 lire al q.le ed il pane 40.000-50.000 lire al q.le; la carne, filetto e bistecca, sono diventati addirittura proibitivi sulla mensa dei ceti meno abbienti; la massaia deve fare i salti mortali per far quadrare il bilancio familiare. E' vero che esistono i super mercati i quali però spesso smerciano a prezzi ridotti certa merce di qualità scadente e a conti fatti si viene a spendere di più. A questo punto si è costretti a dire che il consumatore si trova alla mercè di tutti senza che nessuno pensi a porre rimedio o un controllo che lo possa garantire. Nonostante i fiumi di parole spesi la situazione è aggravata e si aggraverà ancora se non si trova un rimedio immediato.

Il rimedio potrebbe esserci se esistesse la volontà; dicono che ci sono diversi milioni di ettari di terreno in-

colti perché non più redditizi per chi li lavora; qui il governo dovrebbe intervenire con contributi da investire nel settore, invogliando coloro che hanno lasciato la terra per altri settori, a tornare ad essa.

Qualche spiraglio di luce si intravede in campo contadino, la corretta applicazione della legge N. 306 sulla contrattazione del latte alla produzione ha dimostrato che la via all'associazionismo e della contrattazione collettiva e unitaria delle derrate agricole è in grado di vincere le resistenze dell'industria.

Il problema del caro vita va risolto a livello di distribuzione al consumo e sorge sin dal momento della produzione; occorre però una proposta politica non solo che interessi l'agricoltura

ma che sia estesa a partiti, alle organizzazioni sindacali, ai comuni, alle provincie, ai comprensori, ai consigli di zona e di quartiere; si ritiene necessario di aggiornare gli attuali sistemi di approvvigionamento annuario auspicando incontri tra gli operatori (produttori e operai) per affrontare il problema del caro-vita nella consapevolezza che i problemi dell'agricoltura non sono soltanto dei contadini, così come quelli della distribuzione e del consumo non sono soltanto dei cittadini, ma anche, e in larga misura di tutta la produzione.

Noi pensiamo che già dalla nostra rassegna si inizi un certo discorso; dai nostri convegni esca un certo indirizzo da dare ai responsabili.

Luigi Bertini



Sono le 4.30 di domenica mattina, il Consiglio comunale di Lonato appena concluso è stato in sostanza un tributo di omaggio al sindaco rag. Eugenio Vitello. Il pubblico intervenuto alla seduta invade ordinatamente la piazza. Da quanto ho potuto captare, origliando fra i vari capannelli, ho intuito che la soddisfazione, per quanto deciso dal consiglio, è unanime. Mi permetto di fare un resoconto della seduta consigliere.

I consiglieri occupano per metà la sala del Celesti. Sono seduti in raffinatissime sedie di epoca, attorniano il sindaco, che svetta dal suo maestoso seggiolone intarsiato. I cittadini che gradiscono intervenire alla seduta consigliere, si possono sistemare in comode poltrone poste a semicerchio nell'aula consigliere. In prima fila, come d'abitudine, siedono i cronisti del «Giornale di Brescia», del «Bresciaoggi», del «Corriere della Sera», della «Stampa», di «Paese Sera», e quest'oggi c'è anche l'inviato del «New York Times». Un servizio di impeccabili camerieri in livrea, assicura caffè e cocktails sofisticatissimi a chi ne vuol godere.

Il primo intervento autorevole è del consigliere Tosoni. Con la sua consueta dialettica afferma: «Quando venticinque anni fa, mi allontanai dal governo del paese in modo per così dire un poco rumoroso, ci fu chi insinuò che io avrei tramato nell'ombra intrighi e vendette per chissà quale rivincita. Si voleva così far dubitare della mia lealtà. Ma i malevoli calunniatori hanno sbagliato: non sanno che il nostro caro sindaco sa di poter contare sulla mia lealtà, non da ora ma da sempre», e continua, «dico ciò perché so notermi fidare di tutti i rappresentanti consiglieri del mio gruppo, concordi con la mia linea e con le mie decisioni». Dal pubblico si leva un compasso quanto caloroso battimani per l'intervento del Cav. Tosoni. Prende la parola il Prof. Lacquaniti ideologo del consiglio Lonatese, in un discorso semplice e chiaro ribadisce: «L'evoluzione multiforme e polimorfa della comunità Lonatese, il cui costante dinamismo non esclude momenti di temporanea stati-

cità, ha trovato in tutti noi consiglieri, gli uomini idonei a riflettere la trasformazione, a tutto vantaggio della comunità, per convergere parallelamente le nostre decisioni e quelle del sindaco nel sommo bene del paese». Interviene il Sig. Magazza che con un fil di voce, sussurra: «Siamo sempre d'accordo con te caro sindaco e uniti risolveremo quei pochi problemi che ancora rimangono insoluti». Frigoroso applauso del pubblico e di nuovo silenzio per l'intervento del Sig. Piero Liberini. Il quale oltre ad essere consigliere, non dimentichiamolo, è anche presidente dell'autodromo di Lonato, il più moderno e grande autodromo d'Europa. Il Sig. Piero invaso anche lui dallo spirito di generale cordialità invita tutti i consiglieri ad un convegno (di cui sarà il relatore), dal titolo: «Le occupazioni delle aziende ed i consigli di fabbrica». Tutti rassicurano il Sig. Piero della loro partecipazione e lo ringraziano. Sobrio nella sua semplicità campagnola Bruno Bignotti, assessore all'agricoltura: «Nella mia veste di rappresentante degli agricoltori, voglio ringraziare il Sig. Sindaco e tutti i consiglieri per aver fatto attuare l'asfaltatura di tutte la capezzagne di Lonato. In tal modo si è permesso un più agevole accesso ai campi senza correre il rischio di impantanarsi con il trattore». Il rag. D'Adda incaricato unico del consiglio per la salvaguardia dell'ambiente naturale, lamenta che detta asfaltatura ha un po' rovinato le caratteristiche della campagna lonatese; pur tuttavia vuole anche lui rendere atto al Sindaco e a tutti i consiglieri per aver ascoltato i suoi suggerimenti e per la tutela dell'ambiente e soprattutto per aver costruito campi da tennis e piscine nel centro e nelle frazioni. Tennis, piscine, si ricorda lo sport, prendendo la palla al balzo, Eugenio Scavini e Filippo Robazzi, rispettivamente presidente e responsabile unico dell'A.C. Lonato, alternandosi al microfono rievocano la gloriosa annata in cui il Lonato Calcio assurse alla serie A grazie soprattutto al vigoroso apporto finanziario dell'Amministrazione comunale. Annunciano inoltre che nel corrente campionato, dopo

la poderosa campagna acquisti attuata con il denaro offerto dal comune il Lonato ha buona probabilità di vincere lo scudetto.

Dalle poltrone si leva un boato che sottolinea l'entusiasmo di tutta la città. Chiuso l'argomento sport, prende la parola il Sig. Cristani. Prodigandosi in un discorso fiume, che si protrae per ben due ore e quarantacinque minuti. Giunto alla conclusione, porge anche lui l'omaggio al sindaco fra il plauso del pubblico, che nonostante la prosa del discorso è sempre stato interessatissimo alla esposizione del Cristani.

Molto attesi gli interventi della destra. Vittorio Jannelli, in un intervento flash (durata cinque secondi), ha il tempo di alzarsi, di fare una battuta di invitare il presidente dell'assemblea ad accelerare i tempi per evitare di stancare il pubblico, di risiedersi non prima di essersi dichiarato d'accordo su quanto verrà stabilito riguardo l'ordine del giorno. Aderendo all'invito di Jannelli, il Sig. Zanelli nella sua veste di vice presidente dell'assemblea invita tutti i consiglieri ad esporre le rispettive relazioni sul bilancio, tema all'ordine del giorno. Per primo, nel suo inconfondibile accento bresciano, espone la sua. Accardo si alza, riveduto con abissali inchini il pubblico, senza la sua piena concordanza con la relazione Zanelli e si risiede. Zanelli accortosi che tutte le relazioni colmano, dichiara approvato il bilancio e fra uno scrosciante battimani, pone egli stesso il bilancio al Sindaco. Mi permetto di far notare che quello approvato, è il bilancio dell'anno a venire. Infatti è apprezzabile usanza del consiglio di Lonato mettere ai voti il bilancio comunale, sempre con l'anticipo di un anno. A questo punto il Sindaco, presa la parola, esterna la sua soddisfazione per il perfetto e ordinato svolgersi della seduta, facendo di frivole champagne a tutti, non prima di aver personalmente donato alle gentili signore presenti una bellissima rosa.

È il 20 maggio dell'anno 1998.

Giampaolo Robazzi

GABANA MARCELLO

materiali per l'edilizia

VIA MARSALA 22

25011 CALCINATO (Bs)

telefono 963020 - 963378

GABECA S.P.A.

CALCINATO (BS)

TELEFONO 963020 - 963378

I.N.A.

ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONI

Dietro la serenità c'è

I.N.A.

**polizze con adeguamento automatico
dei capitali al costo della vita**

**AGENZIA GENERALE DI BRESCIA
Piazza Vittoria 11 - Tel. 49172-3-4
SUB AGENTE IN TUTTI I COMUNI**



**RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'
L'ASSICURATRICE ITALIANA**

ISPETTORI DI ZONA

Geom. GIANPAOLO ROBAZZI - via Gerardi 17 -
LONATO - Tel. 915493

Sic. GIORDANO COTTINI - via Garibaldi 9 -
BEDIZZOLE - Tel. 604357

**POLIZZE CON RIVALUTAZIONE AUTOMATICA
DEL CAPITALE ASSICURATO** al costo della vita

AGENZIA PRINCIPALE DI MONTICHIARI
Agente di Zona ag. **DINO BORGHESANI**
Proc. dott. **GIANANTONIO BORGHESANI**
VIA MAZZOLDI 32 - TEL. 961408

Avete dei problemi?



La nostra risposta é

MAGAZZENI *Piovanelli* di
INGROSSO INVERNICI

25017 LONATO (Brescia)

C.so GARIBALDI - Via GERARDI - Tel: 915027

FERRAMENTA - CASALINGHI - CORDAMI - COLORI -
ARTICOLI INDUSTRIALI

**AZIENDA
AGRICOLA**

Bottarelli

**Franco
e Valerio**

**Vini pregiati della riviera del Garda
imbottigliati dal produttore all'origine**

Denominazione di origine controllata

POLPENAZZE DEL GARDA - Località PICEDO

Tel. (0365) 54059



**antica osteria
da Regina**

**VI ASPETTA A MANGIARE I SUOI FAMOSI
GNOCCHI E Malfatti
TUTTO ALLA GRIGLIA E CACCIAGIONE**

SEDENA di Lonato - Telefono 91 50 00

MANGIMI PER VITELLI



ULTRALATTE



M. I. S. C. E. L. A. S.p.A.

Macinazione Italo Svizzera
Cereali e Lavorazione Affini

ALBANO S. ALESSANDRO (Bergamo)
Telef. 58.13.00 (5 linee)

VETRERIA

F.LLI PINI

Cristalli in fumè e in bronzo

Porte temperate

Posa in opera a domicilio di ogni tipo di vetro

Preventivo a richiesta per un vostro fabbisogno

Pannelli Luxpan in plastica per capannoni industriali

PONTE S. MARCO di Calcinato

Via Statale n. 105 - Tel. 963339

Cittadini

Per tutte le vostre esigenze assicurative
rivolgetevi alla COMPAGNIA
di fiducia esercente tutti i rami:

**INCENDIO R.C.
VITA INFORTUNI FURTI
GRANDINE**

COMPAGNIE RIUNITE DI ASSICURAZIONE

Ag. Generale per BRESCIA e PROVINCIA

Dino Grisanti

BRESCIA - Via Benedetto Croce 16 - Tel. 43 4 53

Sub. Agente di zona

Roberti Giuseppe

LONATO - Abitaz. Via Ludovico Ariosto 5 - Tel. 915388

MONTICHIARI - Presso Ag. Agricola POSSI - Tel. 961421

**sono stufo!
le riparazioni
costano
costano!!**

**dateci
il vecchio ed
in cambio
vi daremo
un nuovo TV
a colori o
bianco nero**



Presso gli stands in
Fiera e nei nostri ne-
gozi di **Via Gerardi, 5**
Lonato, vasto assorti-
mento di

ELETTRODOMESTICI

CONGELATORI

RADIO TV

HI - FI

a prezzi particolarmente
favorevoli

F.lli BOLLANI

Via Gerardi, 5 - LONATO - Tel. Negozio 915123
Laboratorio 915071

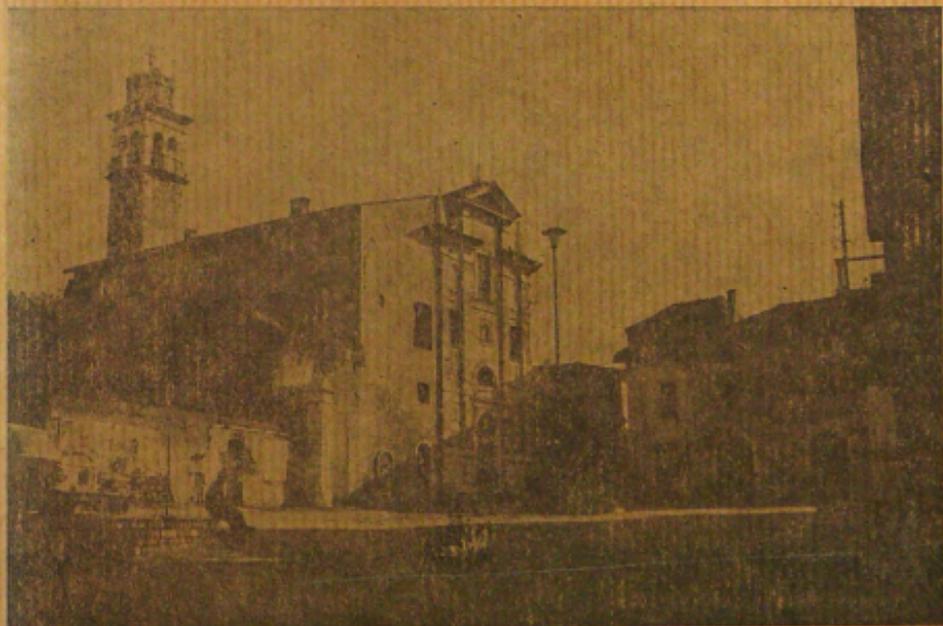
- PER UN NUOVO ACQUISTO
- PER UNA ASSISTENZA QUALIFICATA E TEMPESTIVA
- IMPIANTI ANTENNE SVIZZERA - CAPO D'ISTRIA - MONTECARLO
- ALL'AVANGUARDIA IN ZONA PER TV COLOR

FIERA DI LONATO - STANDS 117 - 118 - 119 - ITIS - I.o Piano (ex Scuole elemen.)

Copertina grigio austero, una fotografia della facciata della chiesa del Corlo, 350 pagine giuste (che tra parentesi si leggono tutte d'un fiato): questa in sintesi la veste tipografica con la quale si presenta al lettore l'ultima, ma non inattesa fatica di mons. Alberto Piazzì il più tenace, attento e documentato studioso di storia locale.

L'interno, per i molti che non han visto nascere pagina dopo pagina questo volume, è una puntigliosa (storicamente parlando) presentazione di quello che fu, rappresentò e costruì la Confraternita dei Disciplini.

Due parole innanzitutto sulle Confraternite (seguendo ovviamente le notizie e le spiegazioni del volume) che erano associazioni laicali che avevano come scopo la promozione della vita cristiana attraverso speciali attività.



Quella di Lonato in particolare iniziò la propria opera verso la fine del XIV secolo e, dopo il riconoscimento vescovile del 1385 ottenne nel 1505 l'uso, in affitto, della chiesa del Corlo. La concessione segna una tappa fondamentale nell'attività dei disciplini lonatesi e li lega stabilmente al rione del Corlo; fu successivamente confermata dal parroco Pierfrancesco Zini, insigne umanista.

Tra le attività della Confraternita una in particolare assunse rilevanza per l'intera comunità e fu quella legata all'assistenza agli ammalati. Si deve infatti ai Disciplini ancora agli inizi del 1600 la nascita nel rione del Corlo di un ospedale che fu gestito dagli stessi fino al 1797 anno che vede la fine della Confraternita. Ai Disciplini spetta dunque il merito di aver avviato e attuato la prima forma di assistenza sanitaria che si sviluppò e proseguì con i Luoghi Pii, Istituzione che raccolse l'eredità morale della Confraternita dei Disciplini ed anche i beni materiali della stessa al suo scioglimento.

Ed il libro acquista oggi un significato storico ancor più emblematico se si pensa che l'assistenza sanitaria intrapresa dalla Confraternita e proseguita dai Luoghi Pii sta definitivamente concludendosi dato che è ormai certa la chiusura dell'Infermeria acuti. Si conclude così un ciclo storico che il volume di monsignor Piazzani non manca di sottolineare.

Ma chi furono i Disciplini? come si vestivano, agivano, quali i loro volti, la loro vita, l'organizzazione interna, i rapporti con la comunità e le autorità del tempo? A questi ed altri interrogativi risponde con precisione rigorosa, sulla base di una documentazione storica davvero eccezionale il volume, che rappresenta un documento ed un contributo importante per la ricostruzione della storia locale.

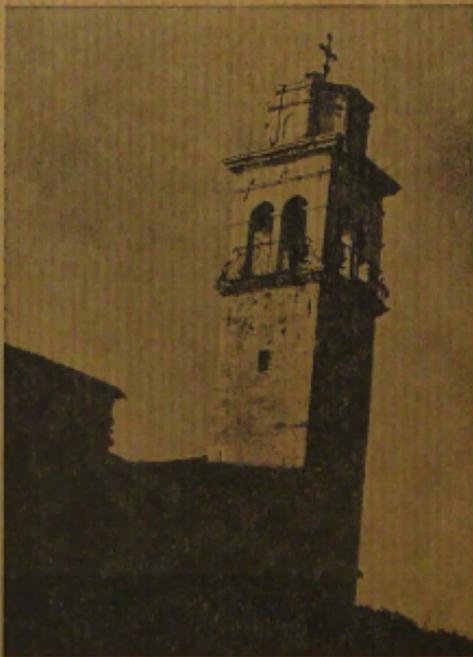
Cercare in archivi polverosi, tra vecchie carte e pergamene, tradurre, leggere, capire e comprendere lo spirito ed il significato dei documenti è il compito dello storico. Il lavoro che ne deve uscire non può essere frutto di immaginazione, fantasia. E questo mons. Piazzani l'ha sempre avuto presente, si avverte e traspare da ogni pagina del libro dove non c'è una affermazione azzardata, non una notizia che non sia frutto di certezza.

Cosa c'è scritto nelle 350 pagine del libro ce lo dice l'autore stesso nell'introduzione. «Si tratta di storia autentica vissuta dalla gente comune, dove il lonatese può trovare tante cose che gli sono familiari: la strada del suo rione, il cognome della famiglia ecc. Ma la storia, le tradizioni, i fatti dei Disciplini non rappresentano l'unico scopo della pubblicazione. Il perché

si intuisce già nel titolo. Oltre a questo infatti ce n'è un secondo apertamente dichiarato: quello appunto di far conoscere la chiesetta del Corlo attorno alla quale ruota tutta la storia della Confraternita, e di far gustare a tutti (illustrandole) le cose che vi sono racchiuse. Si tratta di un patrimonio nascosto dato che la chiesa è costantemente chiusa e sprangata e lasciato nel più completo abbandono. Le tele, gli affreschi, le statue lignee, i mobili, l'organo (o quei pochi frammenti che ne rimangono) rappresentano altrettanti capitoli di un nuovo libro che la comunità lonatese è chiamata a scrivere e che dovrà avere come tema il recupero e la loro valorizzazione.

Il libro diffonde fra la popolazione, alla quale è destinato e dedicato, anche questo messaggio che non deve cadere nel vuoto.

Ennio Moruzzi



CO. ME. CA.

COSTRUZIONI MECCANICHE
CARPENTERIA



LONATO (BS) Via Campagna
Telefono (030) 91 54 91

TRATTORIA

(PASSEGGERO)



PADENGHE D/G
Statale per Brescia
Tel. 030/917257

PIPERMARKET di PICENI EMILIO



CAMPAGNOLA - BEDIZZOLE
Tel. 60 41 97

MACELLERIA

Carni di prima qualità
Specialità lingua salmistrata

«PREZZI IMBATTIBILI»

CORTESIA ■ CONVENIENZA ■ SINCERITA'



IL NOSTRO TOCAI
HA CONSEGUITO LA QUALIFICA DI
OTTIMO
AL CONCORSO ENOLOGICO



STELLA DEL GARDA

PREMIATA AZIENDA AGRICOLA

Canova

25010 CENTENARIO di Lonato (Bs) - Tel. 91.58.10

Vincitrice del concorso «Stella del Garda»
1968 - 1969 - 1970 - 1971 - 1972

TOCAI

di SAN MARTINO della BATTAGLIA

DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA



I vini delle premiate cantine

Zenegaglia

POZZOLENGO (BS) Tel. 030-918134

*...sono garantiti dalle migliori
uve selezionate nei vigneti che
circondano il lago di Garda.*

LUGANA D.O.C.

Medaglia d'oro - Concorso
Nazionale Vini Italiani 1975



TOCAI DI S. MARTINO D/BATTAGLIA

Premiato al concorso
«Stella del Garda - 1975»



CABERNET DELLA PONTARA

Premiato al Concorso
Enologico Permanente 1975



RIVIERA DEL GARDA

CHIARETTO

D.O.C.

GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.

ESPERIENZA SERIETA' MASSIMA ASSISTENZA TECNICA
FINANZIAMENTI PERSONALI IMMOBILIARI
E AUTOMOBILISTICI
DA PARTE DI PERSONALE QUALIFICATO

SUB AGENTE DI ZONA

EMILIANO PAPA

25017 LONATO - P.zza Martiri della Libertà 19 - Tel. 91.52.87

AGENZIA PRINCIPALE

DESENZANO D/G - P.zza Matteotti 22 - Tel. 91.422.63

RAPPRESENTANTE PROCURATORE

ORESTE MARCHETTI

BAR DA SILVANO

LONATINO LONATO
TEL. 915307

SILVANO vi invita nella

nuova PIZZERIA

CON FORNO A LEGNA

A GUSTARE LE SUE SPECIALITA'

BIRRA ALLA SPINA - PRINZ BRAÜ

Aperto tutti i giorni escluso il Lunedì

Giovanni Coltura

Ricerca le Novità per Voi

Tavoli da Disegno e Tecnografi HERON - PARIGI

Il tavolo dell'Architetto

Tavoli da Disegno e Tecnografi MELI

la robustezza la funzionalità per Voi

REP - MA DIAZOCOPIER riproduttore per disegni

l'unico veramente a secco

REZZATO - Via Mazzini 6 - Tel. 2791254

Naval

CALDAIE

PRESSURIZZATE AD ACQUA CALDA
E VAPORE

COMBinate

PER RISCALDAMENTO E PRODUZIONE
D'ACQUA CALDA CON

BOLLITORE AD ACCUMULO
E RAPIDO

SPECIALI ED A FLUIDO
DIATERMICO

NAVAL SAC di BONOMI Ing. M & C
25011 LONATO (BS)

TEL. 915012-915502

Officina Meccanica Specializzata
Riparazioni autoveicoli
e Macchine operatrici

**MAGAZZA
RENZO**

VIA XXIV MAGGIO

Sedena di LONATO
Tel. 915660

ARMI
MUNIZIONI
DELLE MIGLIORI MARCHE
PESCA
SPORT

**CASTELLINI
FAUSTINO**

Corso Garibaldi 16
LONATO (BS)

QUINZANI EMILIO

radio - tv - moto - giocattoli - materiale elettrico
casalinghi

Via Carlo Alberto 18 - Tel. 963063
CALCINATO (Brescia)

Benvenuti a bordo

della



SIMCA 1100

sedile posteriore ribaltabile
volume cofano bagagli da 370 a 1175 dm³
e in più tanti accessori di serie
a partire da **L. 1.990.000**
(salvo variazioni della Casa)
IVA e trasporto compresi... naturalmente



CHRYSLER

SIMCA

e benvenuti alla concessionaria
CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM

auto brescia

S.N.C. di G. BETTONI & C.

NUOVA SEDE: Viale Sant'Eufemia 94-A BRESCIA - Tel. 362261 (3 linee)

6/82-11/83

Azienda Vinicola

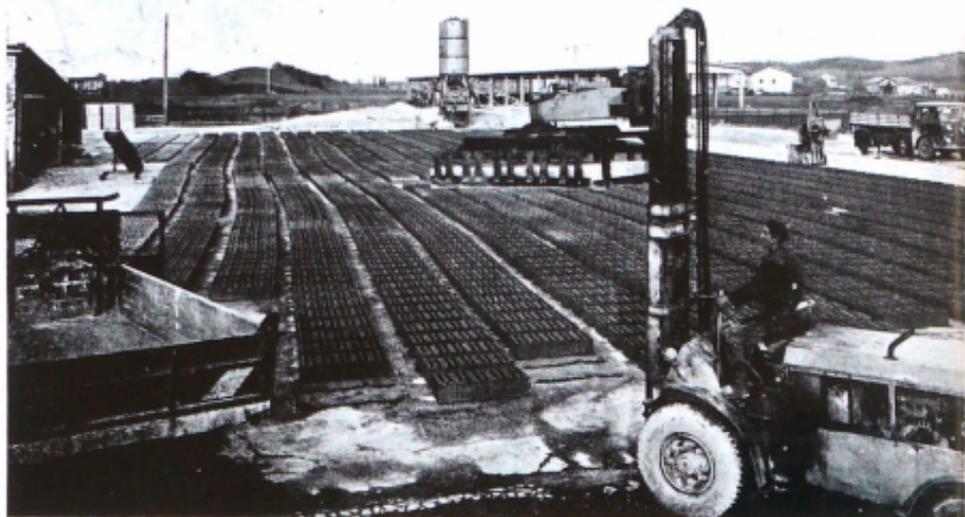
F.lli ZENATO

VINI SELEZIONATI DEL GARDA

S. Benedetto di Lugana - PESCHIERA (VR)
Tel. 045/640369

RAPPRESENTANTE ANGELO MOLINARI - LONATO
Via De Gasperi, 39 - Tel. 915361

SOLAI MOROSINI



SOLAI:
IN COTTO
A TRALICCIO
IN C.A.

TRALICCIO ELETTROSALDATO

MANUFATTI IN CEMENTO

TETTI E VOLTE
PER CAPANNONI AGRICOLI
E INDUSTRIALI

Loc. Campagnoli - Tel. 915161

25010 LONATO (BS)

Il Numero Unico stampato annualmente in occasione della Fiera di Lonato costituisce tradizionalmente un punto di riferimento per i bilanci e per i consuntivi di molte attività locali e per il sottoscritto, occasione di passare in rassegna le società Sportive lonatesi (o almeno alcune di esse) onde rilevare quanto esiste a Lonato di valido, nel campo dello sport. I dati che vengono qui sotto riportati sono un sunto di quelli forniti direttamente dai dirigenti delle società, appositamente interpellati.

A.C. FERALPI (Campionato di Calcio di 2ª categoria): fondata nel lontano 1957 come A.C. Lonato, divenuta poi Pejo Lonato, tornata quindi per alcuni anni alla originaria denominazione, da tre anni ha aggiunto al proprio nome quello della Feralpi, la locale industria che, tramite il proprio presidente, lo sportivissimo sig. Carlo Pasini, ha dato serie garanzie economiche alla Società.

Il presidente da una decina d'anni è Dario Zanini, appassionato ed infaticabile, attorniato da numerosi ed entusiasti collaboratori.

L'attività agonistica della presente stagione è eguagliata, in provincia, soltanto dall'Osperialetto.

Infatti la società partecipa a ben sei campionati con un totale di 150 atleti di età dai nove ai 30 anni. I ragazzi del N.A.G.C. (Nucleo Addestramento Giovani Calciatori) sono una ottantina ed il corso è tenuto dall'allenatore Domenico Bisleri che significa un marchio di qualità nel settore. La prima squadra è affidata alle cure del giovane e promettente Mario Tonni. Al momento attuale la prima squadra guida la classifica del proprio girone e punta al ritorno in 1ª categoria, le squadre juniores (campionato regionale) ed allievi guidano anch'esse i rispettivi gironi mentre la Under 21 al termine dell'andata si trova al 2º posto (con sei incontri su sette disputati in campo esterno causa l'indisponibilità del campo del Centro Giovanile troppo occupato e del Campo Comunale di viale Roma non ancora a disposizione).

A.S. FULMINE: (campionato di

calcio 3ª categoria): società sportiva costituita, non senza polemiche, l'estate scorsa da alcuni dirigenti transfughi dall'A.C. Feralpi e da altri appassionati che vi hanno riscoperto il fascino del pionierismo dei tempi andati (e della Fulmine di vent'anni fa). Il presidente è Gianfranco Papa, l'allenatore ed animatore del gruppo è quel grande appassionato che è sempre stato Silvio Severa. Attualmente l'attività si impegna sulla squadra di 3ª categoria (tra gli atleti i noti Trevisi e Muraro) e quella degli allievi che entrambe navigano tranquillamente nelle zone calme della classifica.

Nei programmi per il futuro immediato, oltre il calcio, ci sono il tiro con l'arco affidato alle cure di Ottorino Polato e, pare, una squadra corse automobilistiche ed il baseball. Gli elementi tesserati per il calcio sono attualmente una cinquantina.

CICLISMO: a Lonato il ciclismo è povero e non esiste una società. Dai lontani anni cinquanta, da quando cioè il dilettante Lucon assurde ai fasti nazionali (competeva con Nencini, Defilippis, Filippi, etc...) non c'è più stato nulla, salvo qualche sporadico tentativo attuato da Vertua e Serina circa quindici anni fa. Poi, alcuni anni fa si ebbe un risveglio della passione per merito di un gruppo di sportivi facente capo a Fosco Fornasari come patron e Angelo Veronesi quale «chioccia» nel settore dei miniciclisti. Da questa iniziativa e da quel nucleo di «pulcini» è cresciuto un galletto: Giovanni Raimondi, un sano ventenne dalle possenti leve muscolari, senza tanti grilli per la testa ma con tanta birra in corpo. Il suo inizio è avvenuto un po' in sordina, ma quest'anno egli è venuto prepotentemente alla ribalta vincendo 7 gare (di cui una per distacco), conquistando 3 secondi posti, un quarto, un quinto e piazzandosi una quindicina di volte tra i primi dieci. Raimondi, che corre per la Polisportiva Vighenzi di Padenghe s/G., quest'anno farà il militare in una Compagnia atleti e continuerà a correre con i dilettanti di prima e seconda categoria. Il buon Giovanni è il più forte ciclista lonatese

dopo Lucon, sa di avere un ottimo fisico ed ha serie intenzioni di andare sempre più su. «Sennò potrei anche fare a meno di faticare a correre ed allenarmi» ci ha detto ed ha ragione come hanno ragione quei tifosi che hanno riscoperto con Raimondi l'entusiasmo di tanti anni fa, oggi con qualche illusione e qualche capello in meno.

GRUPPO SPORTIVO PODISTI: alcuni appassionati, tra cui Pietro Galerini, Oscar Franzoglio e Carolina Bertazzoli, hanno preso lo spunto dalle marce non competitive sbocciate con la crisi petrolifera, per dar vita ad un sodalizio che per ora non è ufficiale, ma spontaneo e che conta domenicamente su almeno una ventina di persone partecipanti alle varie manifestazioni. Fra questi, oltre ai già citati, vi sono gli atleti Oscar Cavagnini e Galli Battista (tesserati per il FIAT-OM) e altri semplici appassionati tra cui, eccezionali per costanza, Domenico Bellotti ed i suoi tre figli i quali, iniziato con la Quater Pass, non hanno poi più perso un colpo.

CENTRO GIOVANILE KARATE' CLUB LONATO: fondato nel gennaio del 1970 dal torinese M.^o cintura nera 2° dan Giancarlo Rossi il quale ebbe tra i suoi primi allievi Patrizio Arrighi. Dopo tre anni di insegnamento il M.^o Rossi lasciò Lonato per motivi di lavoro affidando ad Arrighi la prosecuzione dell'attività che avvenne iniziando con la costituzione del Club. Il nome Centro Giovanile venne scelto anche in omaggio a Mons. Piazzini definito dall'Arrighi «...unico vero amico e sostenitore del karatè Lonatese nei momenti difficili, dato che da sei anni a questa parte nessuno a Lonato si è interessato a questa difficile e faticosa disciplina».

Gli iscritti sono una sessantina di cui un terzo frequenta il corso. In programma per l'anno prossimo, oltre al karatè, c'è anche lo Ju-Jutsu per cui, quando la maggioranza degli allievi sarà a buon livello agonistico, verrà dato l'avvio ad una serie di incontri con altre palestre. Il 17 gennaio sarà

data una dimostrazione di entrambe le discipline.

BOCCIOFILA CASELLA E BONETTI LONATO: questa società di nuova fondazione è sorta sulle ceneri della Bocciofila Naval ed i patrocinatori sperano di continuarne le tradizioni che sono ottime. Gli iscritti sono cinquanta ed il presidente è quel grande appassionato che tutti riconoscono in Bruno Roberti, vice presidente Emilio Gandini.

In programma vi è l'organizzazione di alcuni tornei locali e la partecipazione a tutti i maggiori in campo regionale ed extraregionale.

TENNIS CLUB LONATO: svolge la sua attività sul campo del Centro Giovanile, attività che è stata quest'anno forzosamente ridotta per le opere di ammodernamento del campo, il cui fondo è stato realizzato in Lajkold. I soci sono una ventina ed il presidente è Bruno Camossi.

Per l'anno in corso è stata istituita una scuola di tennis gratuita per i giovani che vogliono apprendere i primi rudimenti, mentre per la prossima stagione si passerà a corsi completi, a pagamento. Per quanto concerne l'attività agonistica è in programma la organizzazione e la partecipazione in diversi tornei a livello provinciale.

LONATO BASEBALL CLUB: si è costituito nell'aprile del 1974, conta su 30 giovani soci-giocatori, e fa capo a Franco Roma e Pietro Girardi che sono gli animatori instancabili del Club. Gli incontri ufficiali sin qui disputati sono un po' pochini, ma l'attività verte attualmente sulla introduzione e sulla preparazione di fondo, utilizzando per i frequenti allenamenti il campo di via Montebello del Centro Giovanile.

Molto sentita è l'esigenza di avere qualche adulto che si occupi della organizzazione onde tentare l'avventura del campionato di serie D, pur nelle ristrettezze economiche dipendenti dal fatto che tutti sono studenti e non vi sono aiuti finanziari esterni.

Eugenio Scalvini

DALLA LICENZA ALLA CONCESSIONE

a cura di Oreste Fezzardi

(da «Il Giornale della Lombardia»)

Il Governo si è finalmente deciso a varare il progetto di legge che disciplina l'edificabilità dei suoli. Il testo è già stato trasmesso al Parlamento perché ne inizi l'esame al più presto. Con alcune opportune modifiche può diventare una buona legge.

L'on. Bucalossi sembra quindi in grado di raggiungere l'obiettivo (proporre al Paese una nuova legge urbanistica) che si era prefisso quando, lui che è medico, fu nominato Ministro del LL.PP. Nell'intento non riuscirono Sullo, quando nel '62 propose di costituire l'edificazione come diritto di superficie, né Pieraccini nel '64, quando progettò l'esproprio generalizzato dei suoli, né Mancini con i due progetti che partorirono la legge-ponte del '67.

Ma quale è il significato di questa legge di cui deve adesso occuparsi il Parlamento?

Diciamo subito che in essa non c'è niente di rivoluzionario. Il meccanismo di formazione del reddito immobiliare rimane sostanzialmente inalterato. Il sistema di garanzie costituito sul patrimonio immobiliare esistente non è intaccato.

La situazione di sperequazione che consegue alle scelte dei piani regolatori rimane assolutamente integra.

La proposta Bucalossi non è un compromesso fra tesi ideologicamente contrapposte.

Si orienta invece verso un'interpretazione evolutiva dei principi costituzionali della proprietà fondiaria e appare come la fase più avanzata possibile (salve le successive necessarie modifiche) nella attuale situazione. In pratica ratifica istituti che sono già stati introdotti da molte amministrazioni locali nella pratica quotidiana.

Ogni attività edilizia, dice il proget-

to, è subordinata a concessione da parte del Sindaco. La concessione sostituisce la licenza edilizia di tradizionale memoria. Questa modifica non è un gioco di parole come qualcuno troppo affrettatamente ha commentato. Ha rilevanti conseguenze giuridiche. Nell'ordinamento precedente il diritto di edificazione spettava ad ogni proprietario di suolo, cioè tutti i terreni erano potenzialmente considerati dalla legge come edificabili; naturalmente l'edificazione incontrava i «limiti» posti dall'ordinamento per le necessità di interesse generale.

Il nuovo progetto di legge propone una formula diversa: viene abbandonata la definizione del diritto di proprietà come comprensivo del diritto di edificazione. Il diritto di edificazione spetta solo all'ente pubblico che lo «concede» quando sussistono determinate condizioni (compatibilità con le previsioni di piano regolatore, di re-



golamento edilizio, pagamento degli oneri di urbanizzazione, pagamento del contributo edilizio, ecc.).

Il nuovo principio non viene meno per il fatto che, se ci sono le condizioni, il Sindaco «deve» dare la concessione.

Non è uguale, infatti, il margine di apprezzamento dell'interesse pubblico che spetta all'autorità amministrativa quando si tratta di concessione, di quando si tratta di autorizzazione ad esercitare una facoltà (di edificazione) considerata connessa al diritto (di proprietà).

La concessione, contrariamente a quanto è stato sostenuto di recente, non è un atto a tempo indefinito. Presuppone sempre la presenza di un interesse pubblico, venendo meno il quale essa viene revocata con la conseguenza che il bene passa al Comune, esattamente come è stato previsto, e lo vedremo più avanti, quando non vengono assolte le imposte.

Così come la concessione è sempre modificabile in sede di PRG. La modifica è rilevante anche sul piano della operatività urbanistica, perché permette alle Amministrazioni comunali di indirizzare lo sviluppo edilizio del loro territorio rovesciando la tendenza tradizionale che le aveva viste sempre a rimorchio delle varie iniziative edilizie dei costruttori nelle parti più disparate del territorio comunale.

La nuova tendenza non si realizza soltanto con l'Istituto della concessione in luogo della licenza edilizia, ma, secondo il progetto, applicando i programmi di attuazione del piano regolatore. In altre parole il piano regolatore è uno strumento che disciplina le previsioni di sviluppo dell'aggregato urbano a tempo indeterminato; esso, quindi, per la sua natura, tende a considerare edificabili quantità di aree piuttosto rilevanti. Il programma di attuazione a sua volta, isola e identifica quella parte di territorio comunale nella quale, in un ristretto arco di tempo è ammissibile l'intervento edilizio.

Questo principio non è nuovo per la Regione Lombardia che, all'art. 32 della legge n. 51 del 1975, già ha previsto che il piano regolatore generale si attui «mediante programmi di durata massima di tre anni».

I programmi di attuazione in Lombardia riguardano tutti gli interventi interessanti le zone residenziali e industriali esterne ai centri edificabili (ad eccezione, si intende, degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su edifici già esistenti).

Ogni iniziativa di costruzione è poi condizionata al pagamento degli oneri di urbanizzazione e di un contributo determinato in relazione al costo di costruzione.

Il progetto di legge introduce, poi,

il contributo di edificazione (cioè una tassa compresa fra il 5 e il 15 per cento del costo di costruzione), che però non sarà pagato dai proprietari di immobili che si dichiarano disposti a fissare con l'autorizzazione comunale il prezzo di vendita o il canone di locazione delle future costruzioni. La legge concede quindi un premio a favore di chi si soggetta ad un regime di edificazione convenzionato con l'autorità pubblica. Questa tendenza è da condividere. Tutt'al più se c'è un rilievo da fare è il premio concesso per il convenzionamento che non è sufficientemente rilevante rispetto alle altre categorie di costruttori che si riservano, diciamo così, di agire per un mercato libero. L'aumento dell'aliquota del contributo e l'anticipo dei tempi della sua applicazione, rispetto alle previsioni del progetto, sono due elementi che il Parlamento dovrà introdurre.

A questo si dovrebbe affiancare la concessione delle esenzioni fiscali ai soli costruttori del settore convenzionato.

Il progetto prevede infine che la concessione di edificazione sia gratuita per le opere da realizzare nelle zone agricole, ivi comprese le residenze in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze delle famiglie costruttrici.

E' gratuita anche per gli interventi di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione che non comportino aumento delle superfici utili di calpestio.

Così pure per le opere di urbanizzazione e per gli impianti ed opere pubbliche o di interesse generale.

Il mancato versamento del contributo dà luogo alla revoca della concessione. In questo caso l'opera edilizia diventa abusiva ed entra a far parte del patrimonio indisponibile del Comune. Se il Comune non può utilizzare l'opera essa viene demolita.

Questo disegno di legge è il meglio che si possa avere oggi. Sono necessari alcuni correttivi, ma il Parlamento può benissimo provvedervi. Il rischio è un altro. Lo slittamento di un anno della precedente normativa richiesto accennatamente da un gruppo di democristiani intorno alle posizioni di Andreotti lascia prevedere che la legge avrà vita dura. Si potrà far leva su molti trabocchetti per insabbiarla: scioglimento anticipato delle Camere, non approvazione nei termini, valanghe di emendamenti.

Bisognerà stare molto attenti e molto vigili per impedire che dopo trenta anni l'Italia venga ancora privata di una regolamentazione urbanistica che, per imperfetta che possa essere è pur sempre una regolamentazione.

L'alternativa è il caos e la distruzione definitiva del territorio.



NUOVA SEDE
**ARMERIA
PIOVANELLI**

Via Gerardi 9
LONATO (BS)
Tel. 91.50.76

Il più vasto assortimento
di fucili delle migliori marche
nazionali ed estere.

Cartucce di tutti i tipi
e marche.

Caricamento proprio elettronico

TUTTO PER LA PESCA



nuova pasticceria "walter"

E' a vostra completa disposizione
con una vasta gamma di prodotti
dolciari e bomboniere in genere

banchetti - comunioni

cresime - battesimi - matrimoni

Servizio a domicilio
Interpellateci

C.so Garibaldi, 72 - Tel. 91 50 37
25017 LONATO

SALANDINI

LAVORAZIONE ARTIGIANA MOBILE RUSTICO

LABORATORI ED ESPOSIZIONE IN
LONATO: Via Mapella (Statale Lonato-Desenzano)
Tel. 915338

**MOBILI IN LEGNO MASSELLO SU MISURA PER
CASE DI MONTAGNA - TAVERNE - PRANZO**

g. razza

PAVIMENTI RIVESTIMENTI - posa

ESPOSIZIONE via A. de Gasperi 45
LONATO (BS) Tel. 91 57 27

VASTO ASSORTIMENTO ARREDAMENTO PER BAGNO

- AUTOVETTURE
- MOTORI DIESEL
- TRATTORI AGRICOLI

Officina

FIAT



DM

Autorizzata

Fratelli MALAGNINI

Viale Roma, 55 - Tel. 91 54 44
25017 LONATO (Brescia)



XVIII FIERA DI LONATO

Torroni NAVONI

Esposizione in via Tarello

UNA
SICURA SCELTA NEL
LATTE DA SVEZZAMENTO
ED INGRASSO
DEI VOSTRI VITELLI



everzoo

ALIMENTI ZOOTECNICI

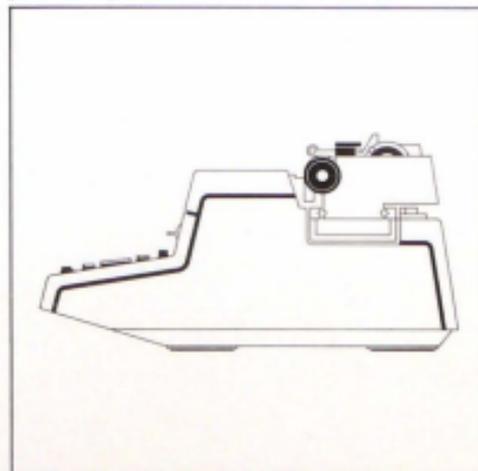
Vezzoli Guido

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE - Mantova

Via P.C. Beschi - Tel. 0376 - 638400 - Telex 39671

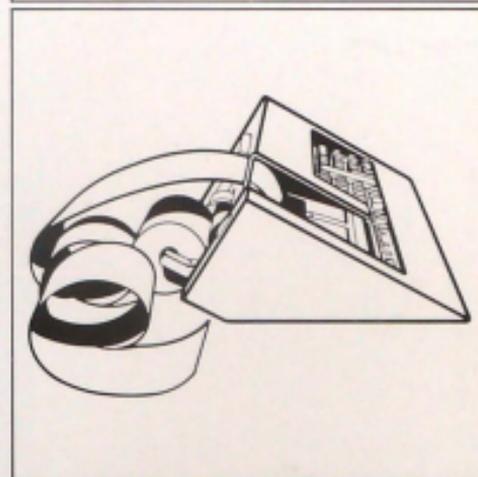
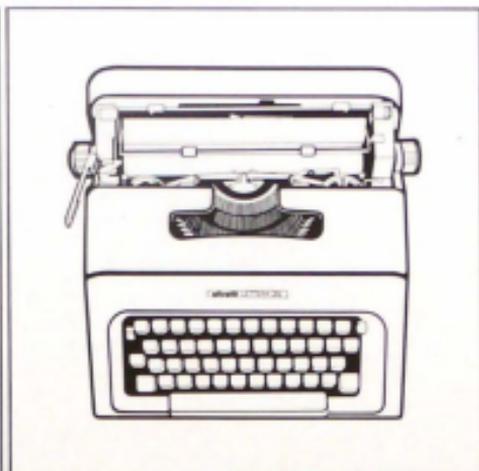
Olivetti Editor

La scrittura elettrica
per tutti gli uffici



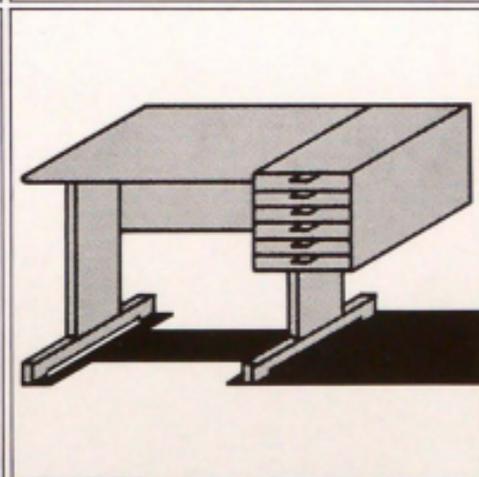
Olivetti Lettera 35

La portatile che è con voi
al momento di scrivere



Olivetti Logos 50/60

Le calcolatrici elettroniche
del nuovo standard per ufficio



Olivetti Synthesis 45

La nuova linea di mobili per l'efficienza
e la razionalità dell'ufficio

Concessionaria Esclusivista Olivetti

Ditta Giovanni Sereno

Via Anelli 40 ang. vic. Teatro - Tel. 9141301

DESENZANO DEL GARDA

Servizio di assistenza tecnica per tutti i prodotti
Olivetti

olivetti



botturi MOBILI
LONATO

SALVARANI

botturi

esclusivista per

DESENZANO - POZZOLENGO - SIRMIONE e dintorni

prima di un Vs. fabbisogno
visitate la nuova gamma
presso la nuova esposizione
tel. 91 52 19